

DESK AS A SUSTAINABLE VALUE

BILANCIO SEPARATO AL 31 12 2023
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

Secondo i Principi contabili IAS/IFRS

[#BuildYourDigitalFuture](#)

relatech.com

INDICE

ALLEGATI

BILANCIO
D'ESERCIZIORELAZIONE
SULLA GESTIONE

LA SOCIETÀ

ORGANI
SOCIETARI

INDICE

GRUPPO RELATECH

2

ORGANI SOCIETARI 3

LA SOCIETÀ 4

RELAZIONE SULLA GESTIONE 8

1. Andamento Economico Generale	8
2. Il Mercato di Riferimento	9
3. Modello di Business	14
4. L'Attività di Open Innovation e Sostenibilità	25
5. Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo	33
6. Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo	37
7. Relatech in Borsa	39
8. Situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria	39
9. Principali indicatori non finanziari	50
10. Informativa sull'ambiente e sostenibilità	50
11. Informazioni sulla gestione del personale	50
12. Eventi significativi	50
13. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50
14. Azioni proprie	51
15. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	51
16. Evoluzione prevedibile della gestione	51
17. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio	52
18. Sedi secondarie	52
19. Altre Informazioni	52
20. Conclusioni	52

BILANCIO D'ESERCIZIO 53

ALLEGATI 97

Organi Societari

Consiglio di amministrazione

Pasquale Lambardi

Presidente del Consiglio di amministrazione

Gianni Franco Papa

Vicepresidente e Consigliere

Silvio Cosoleto

Consigliere Delegato

Antonio Patruno

Consigliere Delegato

Donatella de Lieto Vollaro

Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Marcello Del Prete

Presidente del Collegio Sindacale

Giulio Bassi

Sindaco effettivo

Maria Carla Bottini

Sindaco effettivo

Gianluigi Lapietra

Sindaco supplente

Martino Diletta

Sindaco supplente

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

La Società

Relatech S.p.A., Digital Enabler Solution Know-how (*DESK*) Company quotata sul mercato Euronext Growth Milan dal giugno 2019, è attiva, da oltre vent'anni (2001 fondazione), nel settore delle tecnologie digitali di frontiera *Digital Enabler Technologies*. Relatech è alla guida di un gruppo di dieci aziende altamente specializzate nelle tecnologie d'avanguardia, unite da una mission comune: *supportare i clienti nel processo di trasformazione digitale*.

La Società è appunto capogruppo dell'omonimo, Gruppo Relatech, partner di riferimento per l'Innovazione ed Evoluzione Digitale delle imprese sia a livello nazionale sia internazionale potendo contare su un'offerta di business end-to-end completa, modulare e in grado di rispondere alle esigenze di mercato. Attraverso le tecnologie abilitanti (Digital Enabler) e al Know-how derivante dall'ecosistema di partner scientifici con università e centri di ricerca, nonché da partnership tecnologiche di rilievo, il Gruppo Relatech sviluppa servizi e soluzioni digitali in grado di innovare il business model dei propri clienti garantendo una crescita sostenibile per il successo del loro business di oggi e del prossimo futuro e generando un valore etico nell'azienda-cliente e su tutto il territorio. Obiettivo riassunto sinteticamente come D.E.S.K: Digital Enabler, Solution Know-how. Relatech si posiziona come il partner digitale di riferimento per tutte quelle aziende che vedono nel processo di digitalizzazione e innovazione del proprio business la chiave del loro successo attuale e futuro.

Il Gruppo Relatech vanta oggi una buona capillarità territoriale: sia a livello internazionale con ben 5 sedi (Vienna, Monaco di Baviera, Lussemburgo, New York, Hong Kong), sia a livello nazionale con 9 sedi (Milano, Brescia, Torino, Bologna, Parma, Genova, Roma, Napoli, Cosenza), attorno alle quali sviluppa dei veri e propri hub di creazione del Valore anche attraverso le solide collaborazioni con università, centri di ricerca, associazioni territoriali e partner tecnologici con i quali fa impresa in modo sostenibile. Gli Hub di ricerca e sviluppo interni, oltre a focalizzarsi sull'innovazione per anticipare le esigenze di mercato, svolgono l'importante ruolo di incubatori di ricerca e attrattori di talenti, favorendo in questo modo la valorizzazione e la crescita del territorio,

delle comunità locali e del Sistema Paese.

La strategia di business del Gruppo Relatech persegue un approccio di OPEN INNOVATION, attività svolta dall'Hub R&D interno in collaborazione con l'ecosistema scientifico, fra cui in particolare l'Università della Calabria (Cosenza), l'Università di Verona, l'Università Federico II di Napoli, Università di Genova, Politecnico di Milano ed il dipartimento ICAR-CNR e associazioni territoriali, quali ad esempio Entopan.

I risultati dell'attività di R&D, che mirano ad anticipare le esigenze di mercato, vengono poi industrializzati e trasformati in soluzioni grazie alle competenze delle risorse interne che collaborano con l'ecosistema dei nostri partner tecnologici. Grazie alle partnership con la comunità scientifica con Università e centri di ricerca, negli ultimi anni sono stati infatti sviluppati con successo più di 30 progetti di ricerca ottenendo risultati significativi in ambiti innovativi quali l'intelligenza artificiale, la Cybersecurity, la Blockchain, il Machine learning.

Relatech fonda la propria proposizione commerciale sulla piattaforma proprietaria **RePlatform**, la digital Cloud platform per eccellenza in grado di raccogliere metodologie, tecnologie, competenze e know-how.

RePlatform, piattaforma flessibile, modulare e in costante evoluzione, è in grado di integrare le expertise delle società che entrano a far parte del Gruppo, e dalla quale derivano servizi e soluzioni digitali verticali applicabili in diversi ambiti di mercato. Ne sono un esempio **ReZone**, *Artificial Intelligence Solution per la customer engagement*, **ReFab**, *la soluzione end to end per la digitalizzazione ed il controllo completo della produzione per l'Industry4.0* e **ReSoc**, *il Security Operation Center di Gruppo Relatech* e **ReCloud**, che offre servizi IaaS professionali e configurabili secondo le esigenze del cliente, gestiti dal Gruppo Relatech tramite infrastrutture tecniche di ultima generazione ospitate presso Data Center di livello Enterprise con i più elevati standard qualitativi e di sicurezza.

Il Gruppo Relatech si propone come il player digitale di riferimento, dell'attuale panorama e del prossimo futuro, per guidare la trasformazione digitale del

Sistema Paese. Il Gruppo Relatech è, infatti, ben posizionato per supportare le aziende nel processo di i) Modernizzazione: il gruppo supporta le aziende nella transizione digitale attraverso l'innovazione tecnologica ii) Transizione ecologica: attraverso l'innovazione digitale la società mira alla riqualificazione sostenibile del territorio iii) Inclusione: il gruppo persegue un approccio basato sull'Open Innovation, un processo continuativo e sinergico che si pone come obiettivo lo sviluppo di Innovazione e Competenze attraverso l'ecosistema scientifico (università e centri di ricerca) con il quale collabora con l'attività di R&D interna e Hub scientifici che consentono di raggiungere risultati in continua evoluzione e che possono portare alla definizione di nuovi obiettivi in termini di Innovazione e Competenze.

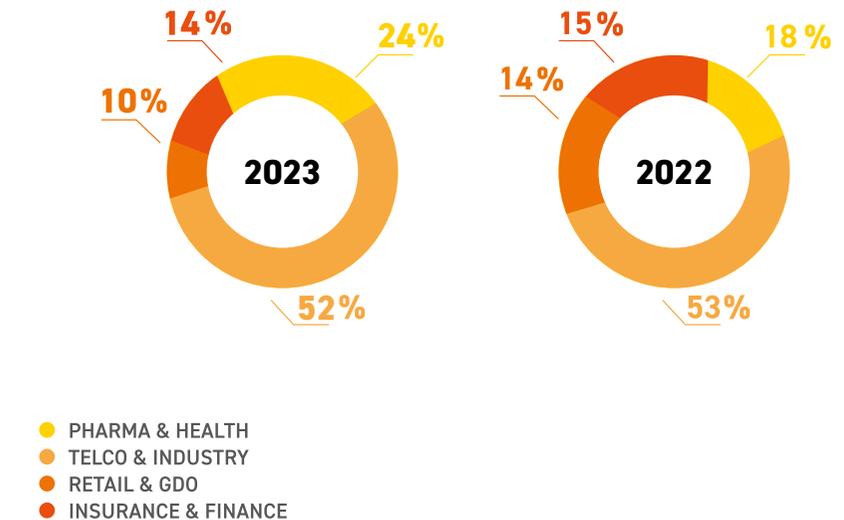
Oggi il Gruppo Relatech conta un capitale umano di circa 800 persone, asset imprescindibile e cuore dell'azienda. La gestione attenta delle risorse, così come il rafforzamento del Gruppo in termini di governance sono tra le priorità dell'azienda: garantire lo sviluppo dei talenti con piani di formazione professionalizzanti e percorsi di coaching volti al potenziamento delle soft skills trasversali attraverso il progetto interno denominato ReCoach, che ha coinvolto più del 40% della popolazione a livello di gruppo e che ha sancito Relatech quale azienda certificata per un Sustainable Coaching Management (potendo contare anche di 50 coach certificati all'interno dell'azienda).

Lo Human Value è al primo posto della catena del valore del Gruppo, ed è infatti uno dei pilastri fondanti sui quali Relatech ripone molta attenzione anche con riferimento ai temi di sostenibilità, un percorso che il Gruppo ha intrapreso a partire dal 2020 con la pubblicazione del primo Bilancio non finanziario ESG. La sensibilità verso i temi dell'Environment, Social e di Governance sono testimoniati nelle rendicontazioni non finanziarie, Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Relatech, in cui si evince la presa di responsabilità e l'impegno da parte del Gruppo, nel voler contribuire fattivamente ad una crescita sostenibile dell'intero Ecosistema Relatech.

La Digital Renaissance, unitamente al concetto di Nuovo Umanesimo Digitale che vede l'uomo al centro di ogni strategia Relatech, è il driver di crescita adottato dal Gruppo, che intende affermarsi come l'abilitatore alla democratizzazione della tecnologia, quale fondamento e catalizzatore dell'evoluzione digitale per le imprese, per il Sistema Paese e per il benessere della Persona, che utilizzerà le potenzialità della tecnologia a suo vantaggio.

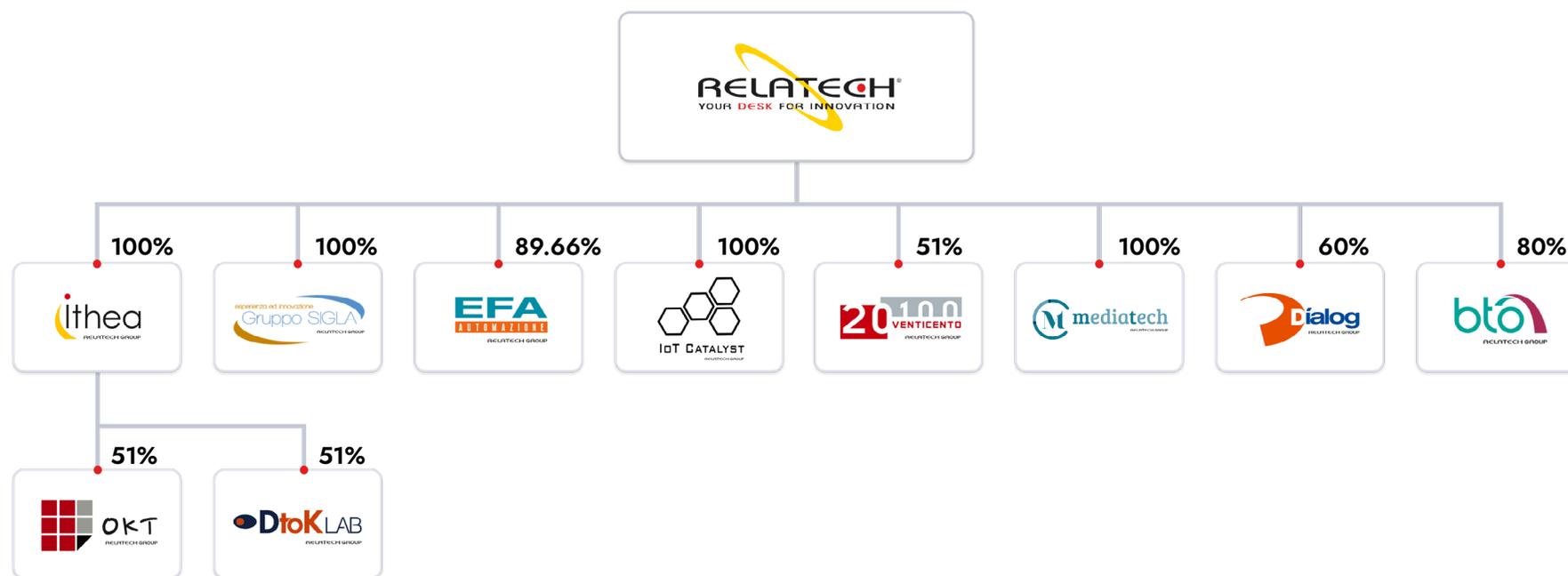
Sul fronte della clientela oggi il Gruppo ha una presenza sul mercato diversificata, con un settore di mercato che presenta una maggiore presenza, quale il Telco&Industry, che continua anche nel corso del 2023 ad essere il principale con una incidenza superiore al 50%, mentre tra gli altri settori di mercato nel corso del 2023 il segmento Pharma&Health è cresciuto rispetto al 2022 a fronte di una contrazione della componente Retail & Distribution.

LA DIVERSIFICAZIONE DEL MERCATO PER FATTURATO



Con sede principale a Milano, il Gruppo ha altresì sedi a Brescia, Torino, Bologna, Parma, Genova, Roma, Napoli, Cosenza e conta 5 sedi internazionali, Vienna, Monaco di Baviera, Lussemburgo, New York e Hong Kong.

Di seguito, la rappresentazione della struttura societaria del Gruppo Relatech.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEGATI

BILANCIO
D'ESERCIZIO

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

LA SOCIETÀ

ORGANI
SOCIETARI

INDICE

GRUPPO RELATECH

7

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Relatech S.p.A. è società quotata al mercato Euronext Growth Milan (già in precedenza AIM Italia) gestito da Borsa Italiana S.p.A, avendo avviato un processo di quotazione che si è concluso in data 26 giugno 2019 con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie Relatech (Ticker: RLT).

Nella Nota integrativa vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

I risultati raggiunti nell'esercizio appena trascorso sono stati di grande soddisfazione, in sintesi si evidenzia Ricavi delle Vendite al 31 dicembre 2023 pari a Euro 25.271.556 (in crescita del 7% circa rispetto al 2022); Ebitda per Euro 2.594.806 milioni, un utile netto di periodo pari ad Euro 909.202.

1. Andamento Economico Generale

Nel 2023 lo scenario economico globale si è indebolito, in Europa, in particolare a causa degli impatti negativi dell'inflazione che, ancora elevata, ha comportato una stretta della politica monetaria ed un aumento dei tassi di interesse, nei mercati emergenti per il rallentamento dell'economia cinese che ha avuto effetti superiori alle attese. Le prospettive di ripresa restano pertanto ancora molto incerte, con la presenza di preponderanti rischi al ribasso, dovuti soprattutto al permeare e all'ampliamento delle tensioni geopolitiche, non solo in Europa per la guerra Russia-Ucraina ma anche all'ulteriore guerra in Medio Oriente, a cui si associa una maggiore frammentazione produttiva internazionale e conseguenti possibili ripercussioni sui prezzi delle commodity.

Gli scambi internazionali hanno registrato una dinamica modesta, su cui hanno

inciso la debolezza della domanda di beni e la stretta monetaria a livello globale. Hanno continuato a pesare gli effetti della restrizione monetaria e il peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Inoltre, eventuali interruzioni nelle catene globali del valore, derivanti in particolare dagli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso, o aumenti nei prezzi dell'energia causati da un'evoluzione sfavorevole della guerra in Medio Oriente rappresentano ulteriori rischi al ribasso. Un'estensione su scala regionale del conflitto mediorientale costituisce, infatti, un rischio significativo per la crescita e per l'inflazione, laddove, in base alle stime pubblicate a novembre dall'OCSE, nel 2024 la crescita del PIL mondiale rallenterebbe al 2,7%, dal 2,9% del 2023.

Nell'area dell'euro è proseguita la persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni, che si sta progressivamente allargando anche al comparto dei servizi. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali, ritenendo che i loro attuali livelli, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2% nel medio termine, allineandosi di fatto alle decisioni prese in dicembre dalla Federal Reserve e dalla Bank of England, che hanno lasciato invariati i tassi di riferimento, comunicando che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non sarà tornata su livelli compatibili con i propri obiettivi.

Negli ultimi trimestri dell'anno nell'area dell'euro all'espansione dei consumi delle famiglie si sono contrapposti la stagnazione degli investimenti fissi e l'apporto negativo della variazione delle scorte, che ha sottratto 3 decimi di punto alla crescita e la domanda estera netta non ha fornito alcun contributo alla dinamica di ripresa, la crescita del PIL è stato sostanzialmente nullo in tutti i principali paesi tranne che in Spagna, dove ha continuato ad aumentare sospinta dall'espansione dei consumi. E' da rilevare che in ottobre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato le richieste di modifica – contenenti anche un nuovo capitolo di misure relative al programma europeo REPowerEU – dei piani nazionali di ripresa e resilienza di 19 paesi. Nello stesso periodo sono state erogate nuove risorse per quasi 46 miliardi di euro nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 16,5 all'Italia.

Nel nostro Paese il PIL è aumentato in misura marginale nel terzo trimestre e restare pressoché nulla negli ultimi mesi del 2023, frenata dalla restrizione monetaria, dai prezzi energetici ancora elevati e dalla debolezza della domanda estera. Rispetto

alle stime pubblicate in ottobre, la crescita del PIL è rivista leggermente al ribasso nel 2024, a causa di segnali congiunturali coerenti con il persistere della debolezza ciclica fino al quarto trimestre dell'anno scorso, e al rialzo nel 2025, per effetto dei tassi di interesse attesi più contenuti.

Le proiezioni di crescita per il biennio 2024-25 sono sostanzialmente in linea con quelle degli altri analisti, mentre le stime di inflazione sono nettamente più contenute. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso e derivano dalla possibilità che lo scarso dinamismo del commercio mondiale persista più a lungo, in connessione con la debolezza dell'economia cinese e con un possibile aggravarsi delle tensioni politiche internazionali. Queste ultime potrebbero pesare sulla domanda interna, attraverso un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese, e ripercuotersi sui prezzi delle materie prime. L'irrigidimento delle condizioni di finanziamento potrebbe inoltre essere più accentuato e incidere in misura maggiore sulla dinamica degli investimenti (Fonte: Bollettino Economico 1/2024 Banca d'Italia).

2. Il Mercato di Riferimento

2.1 Il Mercato Globale

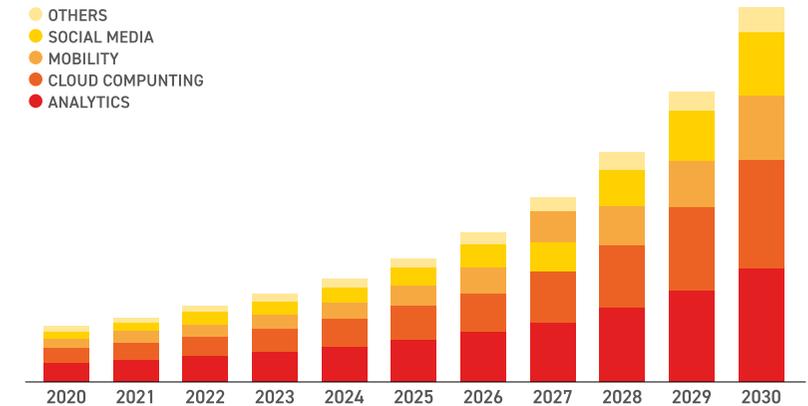
Il Gruppo Relatech è attivo nel mercato internazionale dell'innovazione e trasformazione digitale, che da diversi anni rappresenta il segmento a maggiore crescita del settore dell'ICT. Anche nel 2022 è stato, infatti, questo settore a fare da motore della crescita registrando un valore complessivo di circa 730B\$ nel mondo, con una previsione di crescita aggregata (CAGR) nel periodo 2023 – 2030 del 26,7% a livello mondiale. (<https://www.grandviewresearch.com>.)

La crescita del mercato può essere attribuita prevalentemente alla crescente adozione di tecnologie all'avanguardia come il cloud, l'analisi dei big data e l'intelligenza artificiale (AI), tra le altre, che ha causato la crescita di aziende di tutte le dimensioni in tutto il mondo.

Il segmento della BigData Analytics ha rappresentato la quota di mercato maggiore nel 2022, con una share del 35,3%, attribuibile all'elevata domanda di acquisizione e analisi di enormi volumi di informazioni aziendali per generare potenti insight grazie all'utilizzo di algoritmi di A.I., seguito da quello del Cloud Computing con una share del 26,7% indispensabile per archiviare e gestire i dati in modo scalabile. In termini

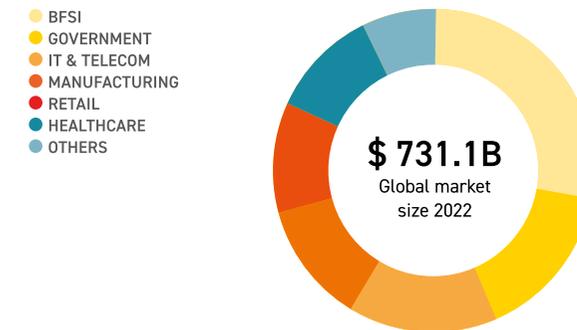
di diffusione sui mercati la Trasformazione Digitale a livello globale è distribuita in modo abbastanza equo, con una leggera prevalenza nel settore Banking & Finance.

DIGITAL TRANSFORMATION MARKET - size, by solution, 2020 - 2030 (USD Billion)



Source: grandviewresearch

GLOBAL DIGITAL TRANSFORMATION MARKET - share, by end use, 2022 (%)



Source: grandviewresearch

Anche per i settori più tecnologici si prevedono crescite molto sostenute:

Smart Manufacturing: Il mercato globale della produzione intelligente è stato valutato a 254,24B\$ di dollari nel 2022 e si prevede che crescerà a un CAGR del 14,9% dal 2023 al 2030. Il mercato si sta espandendo a un ritmo più rapido a causa di fattori quali l'aumento dell'adozione dell'Industria 4.0, un maggiore impegno del governo nel supportare l'automazione industriale, una maggiore enfasi sull'automazione industriale nei processi di produzione, l'aumento della domanda di sistemi software che consentono di risparmiare tempo e costi, l'aumento delle complessità della catena di fornitura e una maggiore enfasi sulla conformità normativa.

GLOBAL SMART MANUFACTURING MARKET - share, by end use, 2022 (%)



fonte: grandviewresearch

Cybersecurity: La dimensione del mercato globale della sicurezza informatica è stata valutata a 173.5B\$ nel 2022 e si prevede che crescerà fino a 266.2B\$ entro il 2027 con un CAGR del 8,9% nel periodo 2023-2027. Il principale driver di crescita rimane il crescente numero di attacchi e intrusioni malevole a livello globale e in ogni settore, inclusi quelli della finanza, del pubblico, della sanità e dell'industria. In particolare, si prevedono crescenti investimenti soprattutto nel settore della

sanità, della pubblica amministrazione e dell'industria. Per quest'ultimo settore si registra una crescente attenzione per la protezione delle reti industriali anche da parte delle PMI. (<https://www.marketsandmarkets.com/Market-Reports/cyber-security-market-505.html>)

2.2 Il mercato digitale in Europa

A livello di Comunità Europea i temi della digitalizzazione e dell'innovazione sono molto sentiti e sono già in piano cospicui investimenti per il programma Europa Digitale che punterà soprattutto su 5 aree tematiche: Cloud, intelligenza artificiale (AI), Cybersecurity, Digital Skills (competenze) e Digital Transformation (processi e metodologie), e per la prosecuzione del programma Horizon Europe per il periodo 2021-27 (H21-27), per un valore complessivo di investimenti pari a più di 100MLD di EURO nei prossimi sette anni.

I macro-obiettivi del Digital Europe Program sono:

- Aumentare la competitività della UE
- Sviluppare, rafforzare le competenze digitali e accelerare la trasformazione digitale degli Stati membri
- Competenze digitali accessibili a cittadini e imprese
- Programma Horizon 2021-27, prosecuzione di H2020

Il programma Horizon 21-27 prevede finanziamenti per la ricerca e l'innovazione che continuerà con il programma già avviato Horizon2020 ma sarà rafforzato ulteriormente per finanziare la ricerca in materia di salute, sicurezza, transizione digitale e la salvaguardia dell'ecosistema green. Parte del budget del programma è riservato alla sfera Digital e Industry al fine di sviluppare elevati standard di ricerca e innovazione nei Digital Enabler, ovvero tecnologia abilitante all'evoluzione digitale, quale Intelligenza Artificiale, Robotica, Next Generation Internet (5G ecc.), Computing, Big Data.

Diverse aree tematiche affrontate da Horizon21-27 e dal programma Europa digitale sembrano sovrapporsi, ma in realtà sono complementari, ovvero:

- Il programma Europa Digitale si concentrerà sulla capacità digitale su larga scala e sulla costruzione di infrastrutture con l'obiettivo di un'ampia diffusione nel mercato e la diffusione di soluzioni digitali.
- Horizon21-27 sosterrà la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Il mercato della digitalizzazione avrà, quindi, una consistente spinta in termini di investimenti da parte dell'Unione Europea, non solo mediante i programmi Europa Digitale e Horizon21-27, ma anche dall'European Recovery Plan (progetto Europa 2027).

Il 17 dicembre 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento Europeo, il Consiglio d'Europa ha adottato il regolamento sul quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027. Il regolamento ha stabilito un bilancio dell'UE a lungo termine per l'UE27 di 1.074,3 miliardi di euro, contributo volto a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus e a supportare un piano di ripresa che aiuterà l'UE ad uscire dalla crisi e getterà le basi per un'Europa più moderna, sostenibile e digitale.

Il QFP, insieme ai 750 miliardi di euro in strumenti di ripresa straordinari contenuti nel piano Next Generation EU, consentirà all'UE di fornire più di 1,8 trilioni di euro di finanziamenti nei prossimi anni per consentire una ripresa dalla pandemia di Covid-19 e contribuire a trasformare la UE sostenendo il Green Deal Europeo e la trasformazione digitale.

La maggior parte dei programmi di finanziamento dell'UE, specifici per settore, dovrebbero essere adottati all'inizio del 2021. Per poter accedere ai fondi del Recovery Plan ogni Stato membro è tenuto a presentare alla Commissione Europea un proprio piano nazionale di ripresa.

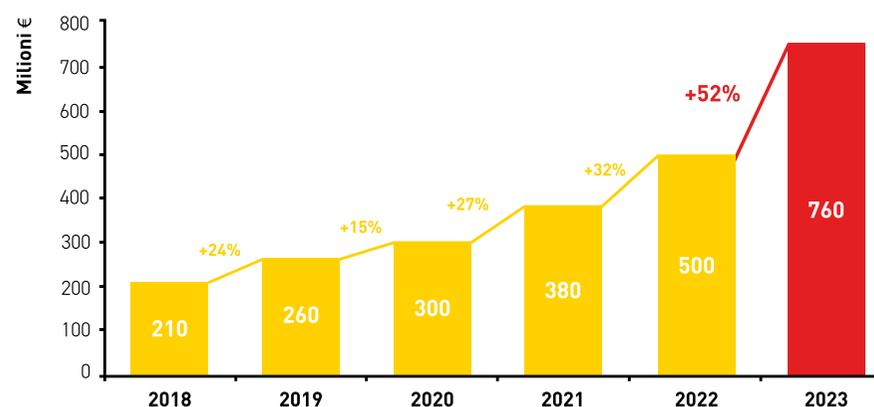
Le spese nell'ambito del QFP 2021-2027 e dell'NGEU devono essere coerenti con:

- obiettivo dell'UE di essere "climate-neutral", ovvero di non avere un impatto negativo ma piuttosto positivo dal punto di vista climatico entro il 2050;
- obiettivi climatici dell'UE previsti per il 2030;
- Accordo di Parigi.

2.3 Il mercato digitale in Italia

Analogamente a quanto successo nello scenario globale, la grande novità del 2023 per il mercato digitale in Italia è stata la rapida diffusione di tecnologie di AI applicata ai modelli di linguaggio naturale (LLM), che continuano a raccogliere non solo interessi ma anche investimenti sempre crescenti.

Il mercato dell'AI dal 2018 a oggi



Copyright © Politecnico di Milano / Dipartimento di Ingegneria gestionale

Il mercato dell'intelligenza artificiale, in Italia, cresce infatti in maniera impetuosa. Il 2023 segna un incremento del 52%, raggiungendo il valore di 760 milioni di euro, dopo che già nel 2022 aveva registrato un +32% rispetto all'anno precedente.

La gran parte degli investimenti riguarda soluzioni di analisi e interpretazione testi per ricerca semantica, di classificazione, sintesi e spiegazione di documenti o agenti conversazionali tradizionali, mentre sono ancora limitati al 5% (38 milioni di euro) i progetti di generative AI. Sei grandi imprese italiane su dieci hanno già avviato un qualche progetto di intelligenza artificiale, almeno a livello di sperimentazione, ma ben due su tre hanno già discusso internamente delle

applicazioni delle generative AI e tra queste una su quattro ha avviato una sperimentazione (il 17% del totale).

L'andamento del mercato digitale previsto per il biennio 2023-2024 sarà influenzato da diversi fattori:

- il reale utilizzo delle risorse del PNRR destinate ai progetti di digitalizzazione del Paese e la loro reale fattibilità in contesti territoriali e operativi complessi;
- il perdurare di una situazione economica incerta sia a livello nazionale che internazionale;
- un aumento dei costi esterni e interni al settore ICT che rende più costosa la transizione digitale.

Per quanto riguarda le prospettive 2022-2025 del mercato specificatamente riferito ai Digital Enabler è prevedibile che continuino ad essere un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano, complici le tante iniziative di trasformazione digitale che, nonostante il periodo di incertezza, continueranno a nascere nelle aziende.

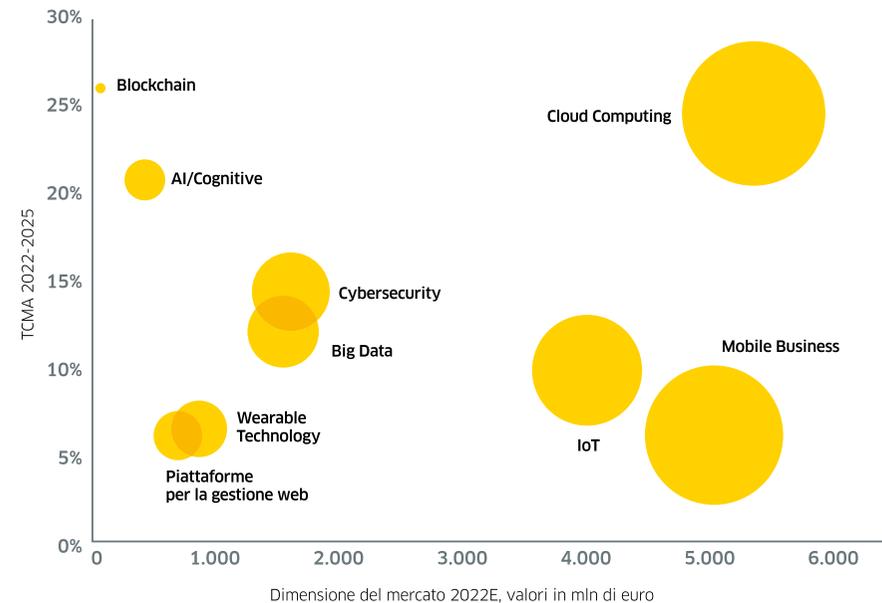
Nel dettaglio, è possibile identificare tre principali cluster di tecnologie. Nel primo si collocano soluzioni e piattaforme che hanno raggiunto valori di mercato rilevanti e che hanno ancora buone prospettive di crescita. È il caso del Cloud Computing, che dovrebbe superare quota 10 miliardi di euro nel 2025 grazie ad una crescita media annua nel periodo 2022-2025 del 24,5%.

Il Cloud ha assunto un ruolo baricentrico nella trasformazione digitale e nel supportare priorità tecnologiche e business grazie agli ormai comprovati vantaggi in termini di flessibilità e scalabilità rispetto alle tradizionali logiche on premise.

In termini di performance segue l'IoT (4 miliardi di euro, +8,8%), che è alla base dell'innovazione tecnologica di processi operativi e produzione e dei filoni di sviluppo del PNRR. Infine, va segnalato il Mobile Business (5 miliardi di euro, +6,1%), il cui sviluppo riflette l'aumento continuo della mobilità dei lavoratori pur in presenza di una crescente maturità della domanda di dispositivi e servizi di comunicazione.

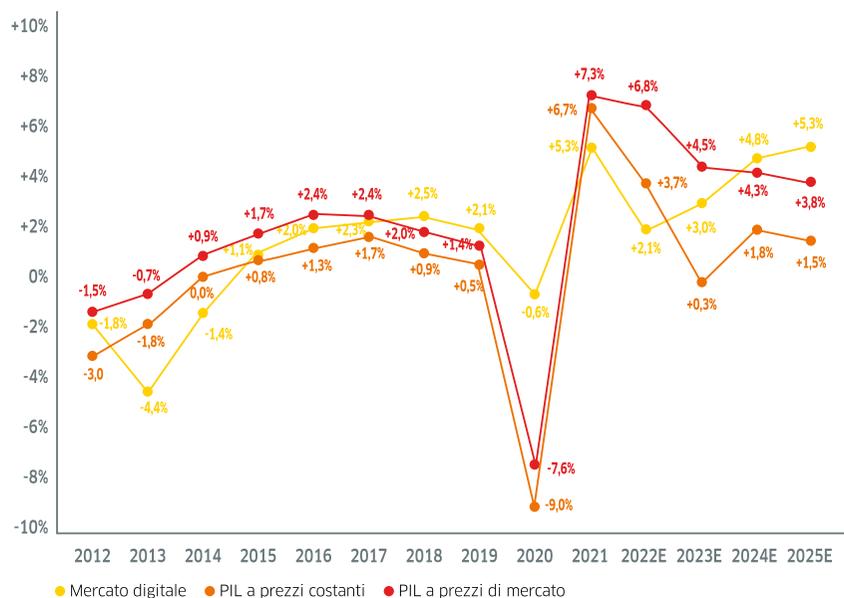
Nel secondo cluster si collocano Cybersecurity (1,6 miliardi di euro, +14%)

e Big Data (1,6 miliardi di euro, +12,7%). Nel terzo cluster ricadono infine soluzioni e tecnologie di nicchia, o perché caratterizzate da un utilizzo molto specifico o perché i loro casi d'uso non hanno ancora trovato piena concretizzazione, come ad esempio le piattaforme per la gestione web, le wearable technology.



Fonte: NetConsulting cube 2022

Questa evoluzione è più positiva di quella dell'intera economia ormai da qualche anno, come emerge dal confronto della serie storica della crescita annua del mercato ICT e del PIL, dove è evidente che l'ICT ha trascinato la crescita dell'economia almeno nel corso degli ultimi cinque anni e dal punto di vista competitivo questa crescita è stata accelerata a partire dal 2020 per le sfide aperte dalla pandemia.



Fonte: elaborazioni Anitec-Assinform su ISTAT, NADEF, NetConsulting Cube

Oltre all'impatto che l'adozione delle tecnologie ICT ha sull'organizzazione delle imprese, diventa fondamentale il ruolo abilitante di queste tecnologie nel creare nuovi modelli di business, nuovi concorrenti e nuovi mercati, come pure nel trasformare produzione e processi, con la diffusione di nuovi fenomeni come la robotizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale, e aprono la strada alla frammentazione internazionale delle catene di approvvigionamento, si afferma ormai in maniera diffusa in tutti i settori la consapevolezza che i Digital Enabler e le tecnologie ICT determinano il potere competitivo nell'economia della conoscenza.

3. Modello di Business

Grazie alle competenze interne proprie e delle aziende del gruppo, Relatech è in grado di supportare le imprese clienti a disegnare e realizzare il miglior percorso di trasformazione digitale, con un modello di business End-to-End, che unisce tecnologie digitali abilitanti, soluzioni innovative e know-how costantemente aggiornato. Relatech si propone quindi come partner affidabile per aiutare il cliente a delineare il processo di trasformazione migliore e condurlo lungo tutti i percorsi identificati verso una realizzazione di successo, grazie alla profonda conoscenza ed esperienza di tutte le componenti fondanti del mondo digitale:

- **Tecnologie Innovative:** Relatech è impegnata in una costante attività di ricerca sviluppo sulle tecnologie digitali di frontiera quali: Big Data, Cybersecurity, Artificial Intelligence, Blockchain, IoT, Cloud, Realtà aumentata e virtuale e altre ancora.

- **Strategie di adozione del Digitale:** l'utilizzo delle tecnologie deve essere inoltre funzionale al raggiungimento degli obiettivi di Business dell'azienda. Relatech si propone per guidare i clienti nella scelta delle tecnologie digitali e nel re-engineering dei processi di business per favorire la corretta adozione del digitale.
- **Sviluppo di Soluzioni e Servizi innovativi:** grazie all'utilizzo di tecnologie e le strategie digitali relatech è in grado di proporre Soluzioni e Servizi personalizzati per soddisfare le esigenze dell'utente finale, al fine di massimizzare il ritorno sul business e la sostenibilità dei processi produttivi e non da ultimo, garantire la sicurezza dei dati e la scalabilità delle prestazioni.
- **Know-How costantemente aggiornato:** infine grazie alle competenze di tutte le aziende del gruppo, Relatech è in grado di garantire il successo di ogni percorso di digitalizzazione.



3.1 D.E.S.K. Membership

Puntando sul nuovo assetto organizzativo basato sulle practices che ha consentito l'integrazione e la componibilità dell'offerta tecnico-commerciale, nel 2023 è stata lanciata l'offerta D.E.S.K. Membership (Digital Enabler Solution Know-How). La DESK Membership è un servizio in abbonamento che garantisce ai clienti che lo sottoscrivono, l'accesso privilegiato all'intero ecosistema Relatech rappresentato dall'esclusiva offerta RePlatform, in modo tale da essere guidati nel proprio percorso di innovazione attraverso le diverse aree di intervento. L'offerta della DESK membership segna un passo fondamentale per l'evoluzione del business model di Relatech che punta a creare relazioni durature con i propri clienti capaci di generare ricavi ricorrenti.

3.2 RePlatform

Questo approccio End-to-End è reso possibile dallo sviluppo interno della piattaforma digitale aziendale RePlatform™, che mette a disposizione tecnologie, metodologie e competenze che abilitano lo sviluppo di soluzioni, servizi e modelli di business innovativi facendo leva su tutta l'esperienza del gruppo Relatech.

RePlatform™ costituisce il fattore distintivo che ci permette di garantire innovazione, qualità e velocità in tutti i percorsi di digitalizzazione e rendere le nostre soluzioni nativamente cloud based, sicure, data driven e people centered.



3.3 Value Proposition

Il Gruppo Relatech propone al mercato soluzioni digitali e servizi per l'innovazione, basati su RePlatform, per supportare i clienti nella realizzazione di molteplici tipologie di progetti personalizzati di trasformazione digitale, aiutandoli a definire nuove strategie digitali e a condividere nuove tecnologie all'interno di architetture preesistenti.

I clienti target sono tutte le aziende che desiderano innovare i propri processi e far evolvere il proprio modello di business per continuare ad essere competitivi sul mercato.

Sulla base delle competenze e tecnologie contenute in RePlatform, Relatech ha sviluppato diverse linee di business, che nel complesso rappresentano l'approccio End-to-End di Relatech al tema della trasformazione digitale.

Le linee di Business sono macroscopicamente divise in Innovation Services e Digital Solutions.

Gli Innovation Services sono :

- **Open Innovation & Sostenibilità**, attività di ricerca e sviluppo in partnership con Università e Centri di ricerca per proporre nuove tecnologie e

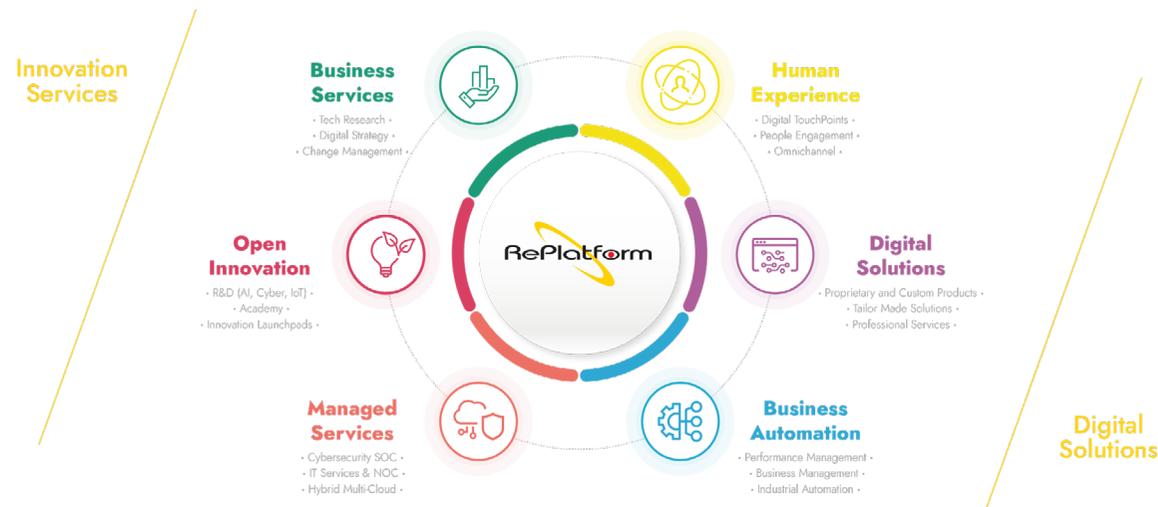
soluzioni per mantenere l'offerta aziendale costantemente aggiornata.

- **Business Services**, servizi consulenziali e di Advisory strategica del business proposti al cliente per aiutarlo ad analizzare al meglio le sue esigenze e disegnare il percorso di innovazione più adatto.
- **Managed Services**: servizi di disegno e gestione di infrastrutture in cloud e di servizi di sicurezza gestita chiavi in mano.

Le Digital Solutions sono:

- **Human Experience Solutions**, ovvero soluzioni basate su RePlatform, disegnate per affrontare esigenze orientate alla Customer Experience e all'analisi multicanale delle abitudini del cliente.
- **Smart Industry Solutions**, per fornire soluzioni di acquisizione dati, supervisione controllo di impianti e processi industriali, e analitiche evolute per il monitoraggio dei KPI di business.
- **Digital Solutions**, ovvero soluzioni personalizzate, sviluppate sulla base delle funzionalità di RePlatform, per soddisfare le specifiche esigenze di un cliente.

Si riporta nel seguito una breve descrizione delle singole linee di business.



3.3.1. Open Innovation & Sostenibilità

Relatech è da sempre impegnata in attività di ricerca e innovazione in collaborazione con prestigiose **Università e Centri di Ricerca italiani ed esteri**. Il nostro **Innovation Lab** è focalizzato sullo sviluppo di progetti di ricerca che applicando le più recenti tecnologie quali AI, BigData, Blockchain, CyberSecurity propongono soluzioni innovative a supporto del miglioramento dell'impronta di **sostenibilità** in termini di riduzione dell'impatto ambientale, miglioramento dell'efficienza produttiva, riduzione gli scarti e supporto all'inclusività e alle persone più fragili.

Tali attività hanno inoltre l'obiettivo di alimentare la *Value Proposition* aziendale con soluzioni innovative e più in generale:

- › Anticipare l'evoluzione del mercato;
- › Accrescere competenze interne su tecnologie innovative;
- › Sviluppare una proposta di valore basata su soluzioni costantemente aggiornate;
- › Proporre soluzioni innovative sulle tematiche ESG.

Grazie a tali competenze il laboratorio ha potuto sviluppare progetti e prototipi su varie tematiche di interesse e d'attualità:

- Tracciabilità nel mondo delle Supply Chain
- Monitoraggio Ambientale
- Risparmio Energetico
- Mobilità e consumi
- Smart Cities
- Economia Circolare
- Industria 4.0
- Sanità Digitale (E-Health)
- Predictive Maintenance

Si riporta nel seguito una breve descrizione delle singole linee di business.



3.3.2 Business Services, consulenza strategica e reingegnerizzazione dei processi

Relatech propone servizi di Strategic Advisory per aiutare i clienti a definire le migliori strategie di Digital Trasformation e pianificare la roadmap di adozione tecnologica per raggiungere gli obiettivi di business prefissati.

Inoltre propone attività per l'analisi e il miglioramento dei processi aziendali attraverso servizi di **Assessment**, **Process Reengineering** e sviluppo di **applicazioni enterprise, in particolare negli ambiti:**

- **MES – Manufacturing Execution Systems**
- **ERP – Enterprise Resource Management**
- **EPM – Enterprise Performance Management**



TECH TRENDS

Delinare i cambiamenti, l'impatto e le opportunità delle tecnologie legate alla trasformazione digitale

DIGITAL BUSINESS STRATEGY

Definire scelte strategiche per la Digital Trasformation e stilare le roadmap di adozione in base alle priorità del cliente



PROCESS DISCOVERY

Assessment dei processi aziendali e definizione delle esigenze di innovazione del business del cliente



PROCESS RE-ENGINEERING

Progettazione dei nuovi processi aziendali con particolare riferimento a settori applicativi quali:

- ERP: Oracle Netsuite
- MES: Ignition/Sepasoft
- EPM: DIALOG E3



CHANGE GOVERNANCE

Governare il cambiamento con metodologie, strumenti e corsi di formazione per assicurare il successo del processo di trasformazione



DEVELOPMENT & SUPPORT

Pianificazione, realizzazione e rilascio delle soluzioni applicative, training e supporto operativo agli utenti

3.3.3 Managed Services: CyberSecurity, Cloud e IT Services

Relatech propone servizi gestiti H24 per la gestione olistica di infrastrutture tecnologiche e della sicurezza informatica anche in modalità follow-the-sun grazie alle sedi estere.

I servizi erogati sono:

- **ReSOC:** Il Security Operation Center del gruppo Relatech, dotato di una control room ai massimi livelli di sicurezza, che offre servizi gestiti di MDR (Managed Detection and Response) e EDR (Endpoint Detection and Response).
- **ReCloud:** I servizi Cloud professionali gestiti dal Gruppo Relatech erogati tramite infrastrutture tecniche di proprietà ospitate presso Data Center di livello Enterprise, con i più elevati standard qualitativi e di sicurezza.
- **ReDESK:** I servizi IT del gruppo Relatech che includono un Network Operation Center e Help Desk di primo e Secondo livello.



3.3.4 Human Experience Solutions, l'utente al centro dell'attenzione

L'obiettivo di questa linea di business è realizzare un **Engagement Journey** efficace mettendo le necessità della persona al centro dell'attenzione per proporre esperienze personalizzate e fondare una relazione continuativa e di soddisfazione per l'utente finale.

ReZone è la soluzione di Customer Engagement di Relatech volta ad ottenere tali risultati grazie all'utilizzo di tecnologie digitali innovative.

La soluzione **ReZone** include:

- Progettazione della strategia di Engagement
- Sviluppo di digital touch points tramite tecnologie quali: Web & Mobile App, Phygital Environment, AR/VR, chatbot
- Personalizzazione della piattaforma omnicanale per acquisizione dati da fonti eterogenee (CRM, eCommerce, App ...) e lo sviluppo di Data Analytics basate su A.I.
- Sviluppo di esperienze personalizzate in base al profilo utente, per migliorare loyalty e customer satisfaction.

ReZone è stata verticalizzata per diversi settori di mercato:

- **ReZone-Retail**, per migliorare l'esperienza di acquisto e la loyalty dei consumatori e di esercizi commerciali;
- **ReZone-Health**, per migliorare l'esperienza di utilizzo di servizi sanitari presso cliniche e centri di cura;
- **ReZone-Art**, per migliorare l'esperienza dei visitatori di location museali, culturali e artistiche.



3.3.5 Smart Industry Solutions, fabbrica connessa e Digital Twin

L'obiettivo della linea di business è quello di proporre un percorso di digitalizzazione End-to-end per la fabbrica connessa.

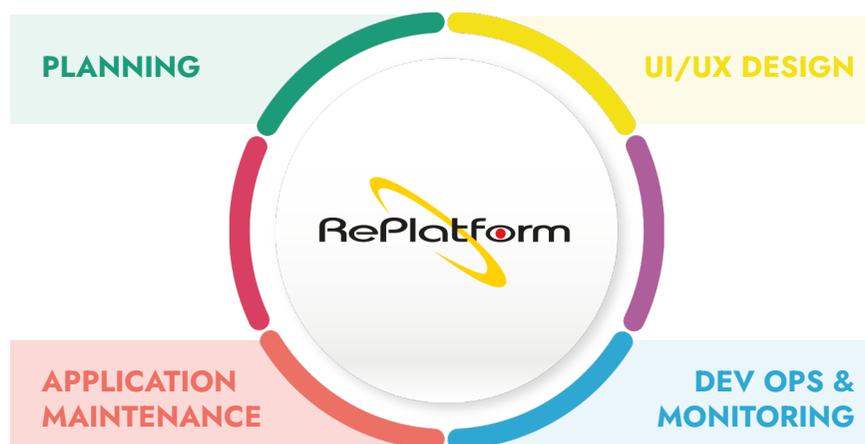
ReFab è la soluzione Relatech che permette di ottenere la digitalizzazione completa della fabbrica attraverso diverse linee di intervento:

- Connettere macchinari e impianti e raccogliere dati di funzionamento in real time;
- Automatizzare i processi produttivi e controllarne il corretto funzionamento
- Re-ingegnerizzare i processi per una maggiore efficienza produttiva;
- Migliorare la sinergia uomo-macchina con strumenti digitali innovativi;
- Efficientare il consumo energetico e diminuire gli sprechi tenendo sotto controllo i processi;
- Mettere in sicurezza dati e le infrastrutture OT con strumenti di cyber security aggiornati;
- Diminuire i costi connessi alle infrastrutture IT grazie ad avanzate soluzioni in cloud.
- Realizzare il **Digital Twin** della fabbrica raccogliendo tutti i dati provenienti dai sistemi di fabbrica e dai gestionali e creare analitiche evolute per misurare e prevedere e ottimizzare le prestazioni di business.



3.3.6 Digital Solutions

Relatech propone e sviluppa Digital solutions basate su RePlatform per digitalizzare i processi e le idee di business del cliente. Il valore aggiunto di Relatech sono le competenze metodologiche e tecniche che, combinate con una profonda esperienza progettuale permettono di soddisfare ogni esigenza e raggiungere gli obiettivi prefissati:



- Analisi dei requirement di business, funzionali, tecnici.
- Project Management
- Metodologie Agili
- Solution Design & Software Architecture
- Full Stack SW Development
- CX, Web & Mobile Development
- Data Modelling & database management
- Blockchain & Cybersecurity
- AI & Big Data Analytics
- IT & Cloud Architectures

Tale attività viene svolta nella Digital Factory in cui si sviluppano le competenze e le esperienze chiave per progettare e fornire nuove soluzioni ai clienti. I nostri Talenti sono la risorsa chiave della Factory, sono tutti altamente qualificati ed esperti in una o più delle tecnologie digitali che fanno parte dell'offerta del Gruppo.

Competenze, metodologie e tecnologie innovative alimentano continuamente la crescita di RePlatform, sulla cui base, progettiamo le soluzioni custom combinando i diversi moduli di RePlatform e/o sfruttando le tecnologie dei nostri partner .

3.4 Attività di rilievo sui mercati

Tutto ciò permette a Relatech di posizionarsi tra le aziende più innovative del panorama tecnologico italiano e di rispondere alle esigenze dei principali clienti su segmenti di mercato molto diversificati quali Pharma & Health, Telco & Utilities, Manufacturing, Retail & Distribution e Finance & Insurance.

L'adozione di soluzioni basate su RePlatform e la possibilità di offrire servizi e soluzioni in modello as-a-service hanno garantito la flessibilità, scalabilità, efficacia e riduzione dei costi e lo spostamento del provisioning IT verso un modello di spesa basato su opex, che consente una modalità di pagamento a "consumo".

In particolare, nel Pharma & Health sono state ampliate le forniture di soluzioni e servizi volte alla creazione di un competence center in ambito Machine Learning e Intelligenza Artificiale capace di gestire, ideare e realizzare tutte le iniziative di Innovation a supporto delle diverse product line.

Nel mercato Telco & Industry la convergenza tra fisico e virtuale sta rivoluzionando il rapporto con la clientela ed anche in questo contesto gli operatori devono rispondere alle nuove sfide con offerte e servizi personalizzati. In questo scenario il Gruppo Relatech ha rafforzato la customer base arricchendola con IoT-Catalyst una soluzione innovativa acquisita nel corso del 2022 per l'Edge Computing e il Device management nel mondo Industrial IoT.

Nel mercato del Finance & Insurance il digitale sta imponendo una trasformazione importante di quelli che sono i processi tradizionali. Vi è una crescente richiesta di soluzioni basate su AI e robotica resa possibile dalla crescente mole di dati derivanti dalla digitalizzazione dei servizi.

Di seguito alcune delle implementazioni più recenti sviluppate:

- HEALTH & LOYALTY SOLUTION
- CUSTOMER ENGAGEMENT SOLUTION
- ORDER MANAGEMENT SOLUTION
- RESOURCE MANAGEMENT SOLUTION
- PRODUCTION PLANNING SOLUTION
- BUSINESS PERFORMANCE MANAGEMENT SOLUTION
- DATA & PRIVACY PROTECTION SOLUTION

Altrettanto importante è lo sviluppo dell'ecosistema commerciale, che vanta importanti partnership con aziende internazionali come IBM, Oracle, Microsoft, Nutanix, Red Hat, Ignition, HMS, Cynet e diverse altre.

3.5 La Strategia di crescita: Digital Renaissance

Al centro della strategia di Relatech vi è l'impegno nella creazione di Valore sostenibile nel tempo.

Attraverso la sinergia di alto valore tra la qualità operativa e l'innovazione del servizio, il Gruppo spinge il proprio modello di business verso orizzonti inediti nell'ambito della Digital Innovation & Evolution. Questo processo è reso possibile grazie a una collaborazione efficace che coinvolge dipendenti, clienti, comunità finanziaria, fornitori, partner e l'intero ecosistema Relatech.

La "Digital Renaissance" e il concetto di "Nuovo Umanesimo Digitale", che pone l'individuo al centro delle strategie di Relatech, rappresentano le leve principali per la crescita del Gruppo. Questa visione ambisce a posizionare

Relatech come leader nell'agevolare l'accesso universale alla tecnologia, promuovendo una democratizzazione che serva da pilastro e acceleratore per l'innovazione digitale a beneficio delle aziende, del tessuto socioeconomico nazionale e del benessere individuale. Attraverso l'adozione pratica di questa filosofia, Relatech mira a valorizzare le potenzialità della tecnologia per migliorare la vita delle persone, garantendo che queste ultime possano trarre il massimo vantaggio dalle innovazioni digitali in modo inclusivo ed equo.

Il Gruppo Relatech basa la propria strategia di crescita su diversi driver e fattori critici di successo:

Open Innovation:

- a. Continuare ad investire in R&D nei settori chiave come AI, Blockchain, Cybersecurity, IoT e Cloud.
- b. Intensificare le collaborazioni con enti accademici e di ricerca, oltre a enti locali, per sviluppare competenze all'avanguardia e costruire un network di partnership sinergiche che promuovano un incremento del business sostenibile e la generazione di valore circolare.
- c. Potenziare l'offerta di servizi e soluzioni high-tech, integrando nuovi servizi e soluzioni digitali per assistere i clienti nella loro transizione tecnologica e assicurare una crescita sostenibile delle loro attività.

Capitale Umano:

- a. Valorizzazione del proprio Human Capital: Accrescere il know-how e le competenze interne con piani di formazione e percorsi professionalizzanti, nonché migliorare le soft skills e potenzialità del singolo e dei team con percorsi di coaching. A tal proposito, Relatech ha avviato un progetto di coaching interno denominato ReCoach, che mira alla crescita dei collaboratori Relatech, i quali attraverso il coaching riescono a scoprire il loro potenziale, a potenziare ulteriormente le soft skills personali e a focalizzare gli obiettivi della vita privata e professionale favorendo il team building e la crescita del Gruppo. ReCoach assume la duplice funzione di accrescere le competenze personali e di creare solidi legami all'interno dell'ecosistema Relatech. Proprio a tal proposi-

to è necessario sottolineare che il progetto ReCoach è esteso a tutte le società parte di Relatech (più del 40% della popolazione a livello gruppo ha preso parte al progetto) e questo facilita e accelera il processo di integrazione tra i collaboratori di tutto il gruppo. Inoltre, ReCoach è un facilitatore della divulgazione dei 12 Valori Relatech in cui tutto il gruppo si riconosce e tra questi citiamo la Fiducia, la Trasparenza, il Rispetto, l'Innovazione e il Coaching, principi cardine dell'identità e dell'etica societaria, nonché espressione sintetica di quanto perseguito e dichiarato nel **bilancio ESG Relatech**.

- b. Il progetto è nato in collaborazione con l'università ICU (International Coaching University) che a maggio 2023 ha conferito a Relatech e al Presidente e CEO Pasquale Lambardi il sigillo di azienda certificata per un **Sustainable Coaching Management** attraverso il programma ReCoach, progetto di coaching che Relatech ha avviato più di tre anni fa.
- c. Migliorare le azioni di fidelizzazione e attrazione dei talenti con piani di incentivazione per stock-option e stock-grant.
- d. Creare HUB innovativi distribuiti sul territorio per favorire la creazione di un ecosistema armonico volto a favorire lo sviluppo delle comunità locali.

Scalabilità:

- c. Evoluzione dei ricavi ricorrenti con Digital Solutions replicabili su più mercati
- d. Utilizzo dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo per sviluppare ulteriormente la piattaforma RePlatform, core business Relatech
- e. Aumentare le partnership tecnologiche e commerciali

Diversificazione:

- a. Introdurre nuove soluzioni verticali nei settori emergenti (Industria 4.0, Agrifood, Lifescience)
- b. Aumentare le attività di cross-selling grazie alla modularità della suite di soluzioni (Digital Solutions) e ad un'offerta end-to-end completa
- c. Massimizzare la penetrazione in Europa e negli USA ed entrare nei

mercati internazionali

Fidelizzazione:

- a. Potenziare le attività di Up-Selling grazie ad un'offerta di business end-to-end modulare e flessibile
- b. Aumentare la personalizzazione delle Digital Solutions in base alle esigenze dei clienti
- c. Rafforzare la suite di servizi innovativi offerti sul mercato e ampliare le collaborazioni con la base clienti esistente.

Offerta:

- a. Identificare target con Attività di Ricerca e Sviluppo nei settori AI, Cloud, AR/VR, Metaverso, RPA, IoT, et con nuove partnership tecnologiche internazionali per arricchire l'offerta all'interno di RePlatform
- b. Nuovi target per aumentare la base clienti in nuovi settori di mercato

Il Gruppo Relatech, grazie anche ai numerosi Partner del proprio ecosistema, è oggi in grado di coniugare la governance del dato con il chance management e il management advisory, di mettere insieme le consolidate proposte di **Digital Transformation** con l'analisi e riformulazione dei processi e delle attività, di proporre soluzioni finalizzate ad un upgrade complessivo dei Clienti, non solo tecnologico ma tale da porre al centro del lavoro la qualità di vita delle persone, il loro benessere, il rispetto dell'ambiente.

4. L'Attività di Open Innovation e Sostenibilità

L'impegno del Gruppo Relatech nell'innovazione è testimoniato dagli ingenti investimenti in questa area, attraverso i quali partecipa ad attività di ricerca all'interno di ampio ecosistema scientifico e accresce le competenze interne al fine di supportare lo sviluppo della propria offerta commerciale.

A questo modello già in essere in Relatech da diversi anni si è aggiunto più recentemente l'impegno sul tema della sostenibilità (ESG), che si concretizza nella pubblicazione volontaria del bilancio di sostenibilità e nella ricerca di progetti con finalità nelle tematiche ESG.

Infatti, se da un lato l'obiettivo è quello di anticipare le evoluzioni del mercato e mantenere i prodotti e servizi dell'azienda sulla frontiera tecnologica, approfondendo costantemente argomenti quali AI & Bigdata, IoT e Industria4.0, Digital Customer Experience, Cybersecurity, Blockchain e Cloud, dall'altro la volontà del Gruppo è quella di calare sempre di più tali tecnologie sempre di più in tematiche con impatto ESG quali, in particolare:

- Monitoraggio Ambientale
- Risparmio Energetico
- Gestione della Mobilità e riduzione dei consumi
- Smart Cities
- Tracciabilità ed Economia Circolare
- Sanità Digitale (E-Health)

Ad esempio, di recente le società del Gruppo Relatech hanno partecipato, e tuttora partecipano, a progetti finanziati sia a livello Nazionale (PON) che regionale (POR), nonché a progetti finanziati dal PNRR, su tematiche di digitalizzazione in svariati ambiti industriali quali:

- Analisi di dati provenienti dal settore agricolo tramite modelli di AI/ML, per la determinazione dell'impatto del cambiamento climatico su diverse tipologie di colture, e la valutazione dell'efficacia di diverse tecniche agricole per la riduzione dell'utilizzo di antiparassitari e ferti-

- lizzanti inquinanti, l'ottimizzazione delle risorse idriche e la riduzione dell'impronta di CO2 derivante dalle produzioni sull'ambiente.
- Analisi di dati provenienti dal settore clinico per il monitoraggio delle terapie riabilitative ospedaliere e domiciliari e la cura di pazienti con elevata fragilità, tramite sistemi di IoT per la rilevazione di dati e modelli AI per la loro analisi.
- Definizione di sistemi innovativi di **tracciabilità avanzata** degli alimenti per migliorare la pianificazione della produzione ed il benessere alimentare, nel settore agrifood tramite l'utilizzo di sensori IoT, modelli di AI, e utilizzo della Blockchain per la certificazione del dato;
- Certificazione dell'originalità dei prodotti nel settore della Moda per evitare falsificazioni e garantire la veridicità del marchio Made In Italy, tramite modelli di tracciabilità della supply-chain, lo sviluppo di dispositivi fisici non clonabili e l'utilizzo della Blockchain;
- Sistemi di monitoraggio ambientale su ambiti di controllo dell'inquinamento dell'aria e delle acque grazie alla rilevazione di dati da sensori ambientali distribuiti sul territorio.
- Sistemi di controllo e riciclo di energia per l'alimentazione di impianti ausiliari grazie a sistemi di automazione industriale avanzata per il risparmio e l'ottimizzazione dei consumi in impianti industriali e nell'industria navale
- Certificazione delle identità degli stakeholder nei business basati su modelli di sharing economy, per la protezione delle informazioni condivise da utilizzi non autorizzati (Blockchain, Cybersecurity);
- Sviluppo di **sistemi di protezione da attacchi informatici** basati su agenti "trappola" (honeypot) che mirano a emulare servizi reali sulla rete al fine di attirare, identificare e disinnescare software malevoli (AI, Cybersecurity);
- lo sviluppo di **algoritmi di machine learning** al fine di ottenere previsioni su guasti imminenti e abilitare il processo di **manutenzione predittiva** nei processi produttivi industriali (AI/ML, Big Data)

4.1 Il team Open Innovation del Gruppo Relatech

Il team Open Innovation opera in modalità cross-gruppo coordinando le attività con diverse aziende e sedi del Gruppo.

In particolare, tutta l'attività di gestione e sviluppo dei progetti di ricerca è coordinata da Ithea Srl, che opera come Open Innovation Hub, in collaborazione con le altre aziende del gruppo, fra cui in particolare gli spin-off Universitari, la capogruppo Relatech SpA e Gruppo SIGLA.

Ithea, nata come spin-off dell'Università della Calabria con sede a Rende (CS) e ora posseduta integralmente da Relatech, a sua volta controlla gli altri spin-off Universitari OKT, DtoK-Lab, che mettono a

disposizione competenze altamente specializzate rispettivamente sulle tematiche di Cybersecurity & Blockchain, AI & Big Data e IoT.

Relatech SpA, a sua volta, supporta il team con la propria esperienza pluriennale nelle architetture e soluzioni software ed in particolare mettendo a disposizione i componenti della piattaforma digitale RePlatform, mentre Gruppo SIGLA garantisce forti competenze e lunga esperienza nell'automazione industriale e nel monitoraggio ambientale.

L'obiettivo del gruppo Relatech è quello di sviluppare le attività di ricerca e innovazione con un coinvolgimento sempre maggiore delle altre aziende del gruppo, nelle altre sedi aziendali, per accrescere ulteriormente le collaborazioni universitarie e l'ecosistema scientifico.



4.2 La Comunità scientifica

Il Gruppo Relatech, attraverso il proprio Innovation HUB coordinato da Ithea, può contare su una qualificata e articolata comunità scientifica grazie a stretti rapporti di collaborazione con il mondo universitario e con importanti centri di ricerca.



Il rapporto sicuramente più significativo è quello con UNICAL, Università della Calabria con sede in Rende (CS),

L'Unical è quotata tra le migliori università nell'area informatica e rinomata a livello internazionale: si classifica infatti tra le prime 100 università in tutto il mondo e vi collaborano un centinaio di aziende, tra cui anche altre importanti multinazionali del mondo informatico. I laboratori di ricerca dell'HUB Relatech sono tutti allocati in spazi universitari in modo da poter lavorare a stretto contatto con i ricercatori su progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale. Nel contesto Calabrese il Gruppo vanta anche una importante relazione con l'ICAR-CNR, l'istituto di Calcolo di Reti ad Alte Prestazioni, con forti competenze nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, e quella con ICT-Sud, un consorzio di lunga esperienza che, costituito da Università, Centri di ricerca, diverse qualificate imprese di settore si occupa specificamente di redigere e sviluppare

progetti di ricerca sulle tecnologie avanzate.

Importanti sono le collaborazioni con l'altra università calabrese, la Magna Graecia di Catanzaro, rinomata nel campo della medicina, con la quale diversi sono i progetti portati avanti nel settore dell'Healthcare con applicazioni di Artificial Intelligence, Machine Learning, Data-Mining, E-Medicine. Un esempio è lo sviluppo in corso di una piattaforma che avrà come componente principale un DSS con un modello AI per l'analisi del trend neurologico del paziente e analisi dell'indice di fragilità/rischio del paziente. Si definiranno inoltre modelli di AI, basati principalmente sull'analisi di immagini neurologiche, per generazione dei percorsi di riabilitazione ad hoc per ogni paziente. Sempre nel contesto di Catanzaro, di recente è stata avviata una collaborazione con Biotecnomed, una società consortile composta da Enti Pubblici di Ricerca e da Piccole, Medie e Grandi Imprese che con i suoi 19 laboratori è una struttura a elevata specializzazione nel settore della Salute dell'uomo e delle Biotecnologie.

L'Ecosistema scientifico di Relatech vede rapporti con l'Università Federico II di Napoli con la quale, unitamente alle Università di Torino e Padova, si lavora per applicazioni di avanguardia nell'Agrifood. In particolare, si cita, la realizzazione di ambienti avanzati digitali e collaborativi a supporto dei Living Labs per la sperimentazione e la condivisione di tecnologie innovative per l'Agricoltura e la Selvicoltura Sostenibili. Sistemi innovativi provvederanno alla raccolta e la condivisione di dati (anche georeferenziati) sui rischi in sistemi agroforestali, prevederanno la produttività delle colture e delle foreste in diversi scenari mediante tecniche di apprendimento automatico, seguiranno la gestione del rischio associato al cambiamento climatico basata su approcci data-driven, disegneranno la tracciabilità per la valorizzazione dell'economia agrituristica territoriale.

Un rapporto di lunga data si ha con l'Università di Genova per ricerche sull'ambiente e, in particolare, sull'ecosistema naturale come ricerche sul sistema marino, o altro esempio, con approcci data-driven per l'analisi, la previsione, la simulazione e l'ottimizzazione di flussi di traffico veicolare (pubblico/privato)/merci, verso la riduzione degli impatti del traffico sull'ambiente o, ancora in healthcare per lo sviluppo di dispositivi di realtà aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva.

Ci sono altre università italiane con le quali collabora il Gruppo Relatech. Rapporti stretti ci sono con l'Università di Verona sulle tematiche Cyber Security, con l'Università di Brescia, l'Università di Parma, l'Università di Milano (Politecnico, Bicocca). Frequenti sono le collaborazioni con prestigiose università estere con le quali si portano avanti progetti R&D a valere su bandi europei.

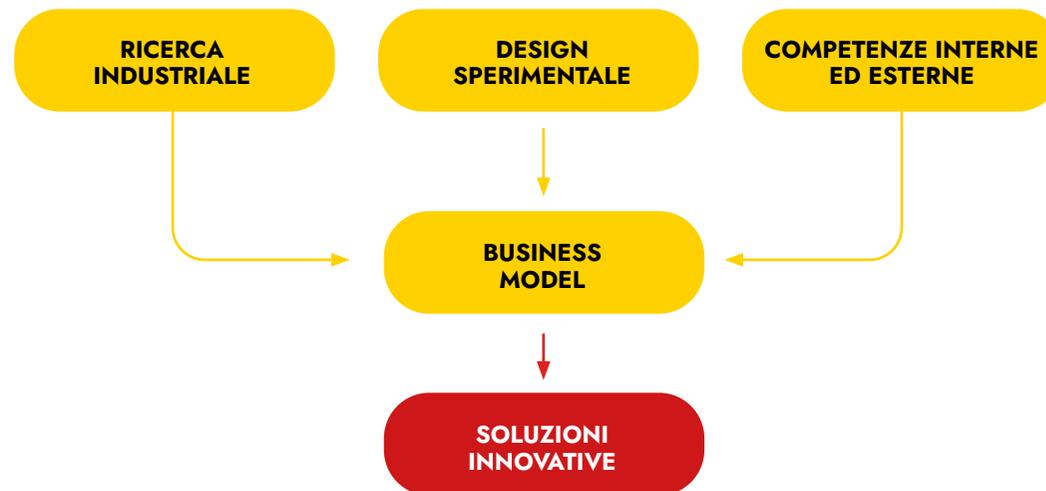
La comunità scientifica sulla quale Relatech può contare permette dunque la giusta combinazione della ricerca di matrice universitaria con quella applicata, una ricerca alimentata dal sapere accademico che porta innovazione d'avanguardia, coniugata al lavoro del team di ricerca interno che sviluppa applicazioni.

I risultati di queste collaborazioni di ricerca molto di frequente portano alla redazione di articoli scientifici pubblicati da importanti riviste internazionali e finiscono per contribuire a sviluppare nuove applicazioni sulla piattaforma del Gruppo, Replatform, a disporre di POC e componenti d'avanguardia per progetti dei nostri clienti.

Le relazioni con il mondo universitario consentono infine a Relatech di entrare

più facilmente in contatto, anche attraverso eventi e career day, con giovani studenti ad alto potenziale che si propongono di fare tesi di ricerca nel contesto aziendale, giovani talenti laureati, nonché avviare collaborazioni con giovani dottorandi che si applicano alla ricerca scientifica con il desiderio di entrare poi nel contesto di impresa. I migliori di essi possono poi essere considerati per opportunità di inserimento nel Gruppo.

Il Gruppo Relatech si caratterizza anche per lo sviluppo di attività di innovazione interna, ovvero non finanziate da bandi pubblici. Tali attività nascono talvolta proprio a valle dei progetti finanziati per accelerare l'industrializzazione e l'utilizzo commerciale dei prototipi sviluppati nel corso dei progetti R&D, altre volte per cogliere opportunità di mercato, sviluppare nuove competenze tecnologiche e di dominio e creare nuovi modelli di business per facilitare l'adozione di soluzioni digitali innovative su nuovi clienti e mercati.



4.3 I Progetti di Ricerca condotti nell'anno 2023

La seguente tabella riporta la descrizione dei progetti di Ricerca e Sviluppo finanziati da programmi nazionali (PON) svolti nel corso del periodo di riferimento al primo semestre dell'anno 2023:

Progetti R&D Finanziati	Breve Descrizione Attività/Obiettivi	Bando	Data Inizio Data Fine	Moduli Repla- tform	Azienda	Consulenze e Collaborazioni
AGRITECH	Il progetto prevede lo studio, la progettazione e l'implementazione di un sistema integrato capace di generare e accelerare innovazione secondo il modello Open Labs. Il sistema dovrà permettere: la virtualizzazione di luoghi condivisi di lavoro (coworking) per la sperimentazione e condivisione di tecnologie innovative per l'agricoltura e la forestazione. In particolare il sistema dovrà offrire spazi di lavoro virtuali nei quali eseguire esperimenti e valutare i risultati ottenuti.	PNRR MUR - Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021 e s.m.i.		REDATA, RETHING, REYOU, RESEC, REHUB	RELATECH	Università di Napoli Federico II, Università di Padova, Università degli Studi di Torino, ecc.
EMPHASIS Evolution	L'obiettivo che si prefigge questo progetto riguarda l'industrializzazione dei risultati di ricerca denominati "Sistemi software distribuiti basati su honeypot ad alta interazione per la prevenzione, la cattura e l'analisi morfologica e comportamentale di malware", prodotti dall'Università della Calabria e pubblicati sulla vetrina INGEGNO	POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020		RESEC REDATA	ITHEA	ICTSUD UNICAL
Digital Brand	Sviluppare un modello di certificazione digitale della supply chain nel mondo Fashion, basato su Distributed Ledger Technologies con meccanismi di accesso sicuro alle informazioni, che garantisca la tracciabilità e originalità dei prodotti, e dei materiali utilizzati durante le fasi di lavorazione, attraverso tutta la filiera fino alla disponibilità del prodotto sul banco di vendita	ACCORDI PER L'INNOVAZIONE DM 2 AGOSTO 2019		RESEC REDATA	RELATECH	UNICAL
InMoto	Sviluppo di una Piattaforma che metta a disposizione modelli di machine learning per analisi di dati clinici, quali dati procenienti da strumentazione di monitoraggio e di neuroimmagini, per il supporto ad attività di individuazione e miglioramento di strategie riabilitative ad hoc per pazienti in ambito neurologico.	ACCORDI PER L'INNOVAZIONE DM 31 DICEMBRE 2021		REDATA	RELATECH	Istituto S.Anna, UNICZ, UNIBS

Progetti R&D Finanziati	Breve Descrizione Attività/Obiettivi	Bando	Data Inizio Data Fine	Moduli Repla- tform	Azienda	Consulenze e Collaborazioni
ZHENIT	Il progetto ZHENIT ha l'obiettivo di progettare ed implementare un sistema per instradare il calore in eccesso presente a bordo nave prodotto dal motore verso diversi sistemi a seconda della fascia di temperatura del vapore/liquido in modo da ottimizzare il riutilizzo del calore in eccesso. Nell'ambito del progetto, Gruppo SIGLA collabora con i partner per la progettazione e l'implementazione del controllore personalizzato per l'automazione delle logiche di utilizzo del calore di scarto e per l'ottimizzazione dei parametri energetici di tutti i sistemi coinvolti a bordo nave.	Progetto finanziato nell'ambito di Horizon Europe Framework Programme EU	01/06/2022, 31/05/2025	REDATA, RETHING	SIGLA	RINA Consulting SpA, RINA Services SpA, The University of Birmingham (UK), National Technical University of Athens (Greece), KYMA AS (Norway), Fundacion Tecnalia Research and Innovation (ES), Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea (ES), ANEK S.A. (Greece), Consiglio Nazionale delle Ricerche - ITAE (IT), Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto SCARL, Sorption Technologies GmbH (Germany), Bound 4 blue S.L. (ES), Encontech BV (Netherlands).
CityScape	Il progetto si propone di studiare le principali criticità di cyber-security delle infrastrutture di trasporto multimodale, urbane ed extra-urbane, e di realizzare una piattaforma che permetta la prevenzione delle minacce e l'identificazione degli attacchi grazie all'utilizzo delle più avanzate tecnologie a disposizione (Intelligenza Artificiale, Mobile, Cloud e molto altro).	Progetto finanziato nell'ambito di Horizon 2020 Framework Programme EU	01/09/2020, 30/10/2023	RESEC, REHUB	SIGLA	Institute of Communication and Computer Systems, Airbus Cybersecu (FR), European Dynamics Luxembourg SA (LU), Aspersky LAB Italia Srl, Tallinna Linn (EE), Riigi Infosusteemi Amet (EE), Ridango AS (EE), Azienda Mobilità e Trasporti SpA, Stam Srl, Gruppo SIGLA, University of Piraeus Research Center (Greece), Oppida (FR), Austrian Standards International (AT), Diginext (FR), Engineering - Ingegneria Informatica SpA.

Progetti R&D Finanziati	Breve Descrizione Attività/Obiettivi	Bando	Data Inizio Data Fine	Moduli Replatform	Azienda	Consulenze e Collaborazioni
REALTER	Il progetto, appartenente al settore Ausili tecnologici per il supporto all'indipendenza di persone con disabilità sensoriali, motorie e cognitive. Prevede la realizzazione di uno strumento di formazione per operatori specializzati nella riabilitazione di soggetti ipovedenti, in particolare per il settore di "orientamento e mobilità". Il sistema opererà in real-time su uno stream video stereoscopico e integrando una funzionalità di eye-tracking per misurare i movimenti oculari.	POR FESR 2014-2020 – Asse 1 – Azione 1.2.4, ambito tecnologico "Salute e scienza della vita"	01/09/2021, 31/03/2023	REHUB, REDATA	SIGLA	GGallery (coordinatore), ETT, Gruppo SIGLA, FOS Greentech, Università di Genova - DIBRIS, Istituto Chiossonese;IIT (Istituto Italiano di Tecnologia).

Di seguito si riportano i progetti di R&D interni al Gruppo Relatech svolti nel corso del primo semestre dell'anno 2023:

Progetti R&D Interni	Breve Descrizione Attività/Obiettivi	Tipologia	Data Inizio Data Fine	Moduli Replatform	Azienda	Consulenze e Collaborazioni
RePaaS	Sviluppo di una piattaforma evoluta per la gestione di progetti di integrazione e digital trasformation	R&D INTERNO		REDATA	RELATECH	
GReMS: KG-Based Re- commender Micro-services	Sistema di Recommendation basato su Knowledge Graph, per affrontare problemi di data sparsity e cold-start applicati a cataloghi multimediali	R&D INTERNO		REYOU	ITHEA	
GIGA	Innovazione e digitalizzazione dei processi aziendali Relatech, e sviluppo di una piattaforma evoluta per il Controllo di Gestione, la Contabilità, Acquisti e gestione dei progetti. Sviluppo di un modello di integrazione a livello di Gruppo.	ENHANCEMENT TECNOLOGICO INTERNO		REDATA	RELATECH CONSULTING	
MEGA	Innovazione e digitalizzazione dei processi aziendali Gruppo SIGLA e integrazione nella piattaforma di gestione comune del gruppo Relatech	ENHANCEMENT TECNOLOGICO INTERNO		REYOU	XONNE	

5. Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Il periodo 2023 è stato caratterizzato da alcuni accadimenti di rilievo che meritano di essere menzionati al fine di fornire una corretta informativa ed una migliore comprensione dei dati patrimoniali ed economici in seguito esposti.

In data 12 gennaio 2023 è stata iscritta, presso il Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza - Lodi, la deliberazione con cui l'Assemblea straordinaria della Società, tenutasi il 21 dicembre 2022, ha approvato l'introduzione del voto maggiorato e le conseguenti modifiche degli articoli 6 e 9 dello statuto sociale.

In data 12 gennaio 2023 è stato comunicato, ai sensi dell'Art.17 del Regolamento Emittenti EGM, di aver conferito in data 12 gennaio 2023 l'incarico di Specialist a MIT SIM S.p.A.. L'incarico ha avuto efficacia a partire dal 1° aprile 2023. MIT SIM S.p.A. è subentrata a BPER Banca S.p.A. che ha ricoperto il ruolo di Specialist fino al 31 marzo 2023.

In data 18 gennaio 2023 è stata avviata la semplificazione della catena societaria facente capo ad Exeo S.p.A., holding del gruppo BTO, partecipata da Relatech all'80% del capitale ed a sua volta titolare della totalità del capitale sociale di BTO S.p.A., da realizzarsi attraverso la fusione inversa di Exeo in BTO.

In data 19 gennaio 2023 si è svolto l'evento "ReCloud, Strategie, tecniche e tecnologie per la Cloud Mobility" evento del Gruppo Relatech dedicato al mondo della nuvola che si è tenuto presso il museo Mille Miglia di Brescia. L'evento è stato realizzato in collaborazione con i partner tecnologici del Gruppo, Nutanix e HYCU.

In data 26 gennaio 2023 è stato comunicato che, in data 25 gennaio 2023 è stato inaugurato lo IULM AI Lab, il laboratorio di ricerca scientifica sull'intelligenza artificiale della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano. Relatech, in qualità di partner tecnologico, ha collaborato con IULM alla creazione del AI Lab, struttura finalizzata a diffondere la cultura dell'innovazione

relativa all'Intelligenza Artificiale, e attraverso un'intensa attività di ricerca accademica e formazione a ogni livello, offre servizi di consulenza tech al mondo delle imprese e della pubblica amministrazione per la progettazione e la realizzazione di soluzioni di AI per attività di business, marketing e comunicazione.

In data 27 gennaio 2023 il Consiglio di amministrazione ha approvato, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Euronext Growth Milan, il calendario degli eventi societari per l'anno 2023 e reso disponibile anche sul sito della società www.relatech.com sezione Investor Relations.

In data 1 febbraio 2023 è stato reso noto che in data 27 gennaio 2023 si è concluso il periodo per l'esercizio del diritto di recesso connesso all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti all'introduzione del voto maggiorato ad opera dell'Assemblea straordinaria della Società tenutasi lo scorso 21 dicembre 2022.

In data 2 febbraio è stato reso noto come, in linea con i principi del Bilancio di Sostenibilità e con la strategia di Digital Renaissance che vede come Value proposition la digital transformation incentrata sull'uomo, Relatech porta avanti con impegno e dedizione le attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con il proprio ecosistema di partnership scientifiche con università e centri di ricerca. In questa direzione, Relatech si apre all'Ecosistema di stakeholders con un'offerta in grado di unire le tecnologie ICT più avanzate, la ricerca scientifica e il business agli aspetti sociali e ambientali.

In data 10 febbraio 2023 è stato comunicato che in data 27 gennaio 2023 (il "Termine") si è concluso il periodo per l'esercizio del diritto di recesso connesso all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti all'introduzione del voto maggiorato ad opera dell'Assemblea straordinaria della Società tenutasi lo scorso 21 dicembre 2022. In tale data sono stati pubblicati i risultati relativi all'esercizio del diritto di recesso degli azionisti ordinari di Relatech S.p.A.

In data 14 febbraio 2023 Relatech ha partecipato in qualità di Partner al TEDx-Torino 2023, edizione intitolata "Un incondizionato amore per l'essere umano"

che si è svolto il giorno 19 febbraio 2023 al Lingotto Fiere di Torino. In linea con i principi cardine del proprio Bilancio di Sostenibilità e consapevoli che nell'era del nuovo Umanesimo Digitale è fondamentale porre nuovamente al centro di ogni scelta la Persona e il suo Benessere, Relatech ha deciso di abbracciare e supportare i temi a cui il TEDxTorino 2023 vuole dare voce.

In data 16 febbraio 2023 è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-quater, comma 2, del codice civile, l'OFFERTA IN OPZIONE DI N. 415.248 AZIONI ORDINARIE DI RELATECH ai sensi dell'art. 2437-quater, commi 1, 2 e 3, del codice civile.

In data 2 marzo 2023 Relatech ed EFA Automazione, già società del Gruppo, hanno partecipato all'evento MECSPE 2023, la fiera internazionale dedicata all'industria manifatturiera che si è svolto a Bologna dal 29 al 31 marzo 2023. Relatech ed EFA Automazione hanno presentato la suite di soluzioni end-to-end unica che fonda le sue radici sulle consolidate competenze ventennali di Relatech nel mercato delle Digital Enabler, e trentennali di EFA Automazione, leader nel mercato dell'automazione industriale.

In data 3 marzo 2023 Relatech è stata insignita dell'Alta Onorificenza di Bilancio conferita durante il 46° Premio Industria Felix, settima edizione de "La Lombardia che compete" svoltasi presso l'Auditorium "Giorgio Squinzi" di Assolombarda a Milano. Industria Felix, a seguito di un'attenta analisi del bilancio economico finanziario per l'anno 2021, ha premiato Relatech con il titolo di "tra le migliori pmi innovative per performance gestionale e affidabilità finanziaria Cerved con sede legale nella regione Lombardia".

In data 13 marzo 2023 è stato reso noto che il Consiglio di amministrazione, tenuto conto delle modifiche apportate agli articoli 6 e 9 dello Statuto Sociale dall'Assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 21 dicembre 2022 e finalizzate ad introdurre la maggiorazione del diritto di voto, ha adottato, in virtù della delega ad esso conferita dalla predetta Assemblea, il Regolamento del voto maggiorato (il "Regolamento"). Il Regolamento disciplina le modalità

di iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'elenco speciale degli azionisti che intendano usufruire della maggiorazione del voto (l'"Elenco Speciale").

In data 16 marzo 2023 è stato comunicato che, insieme a Mediatech, già società Relatech, è stata avviata una collaborazione con IT IMPRESA, società specializzata nella fornitura di servizi informatici con diverse sedi sul territorio nazionale, per l'implementazione della suite di servizi e soluzioni di Cybersecurity parte integrante dell'offerta Relatech.

In data 17 marzo 2023 si è conclusa l'offerta in opzione e prelazione delle n. 415.248 azioni ordinarie della Società, al prezzo unitario di Euro 2,19, per le quali è stato validamente esercitato il diritto di recesso a seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria del 21 dicembre 2022 che ha approvato la modifica degli articoli 6 e 9 dello Statuto sociale per introdurre il meccanismo di maggiorazione del voto. Al termine del periodo, l'adesione all'offerta è stata pari a n. 20.908 azioni, di cui 7.008 in opzione e 13.900 richieste in prelazione, per un controvalore complessivo pari a Euro 45.788,52.

In data 28 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione, ha preso atto dell'esito dell'offerta in opzione ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile, già comunicato al mercato in data 20 marzo 2023, ha deliberato, nella prospettiva di una celere definizione del procedimento di recesso, anche tenuto conto dell'andamento del titolo, di procedere, ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5 del codice civile, direttamente al rimborso mediante acquisto delle azioni detenute dagli azionisti che legittimamente hanno esercitato il diritto di recesso, utilizzando a tale scopo le riserve disponibili della Società.

In data 29 marzo è stato comunicato che, facendo seguito a quanto già comunicato in data 18 febbraio 2022 in occasione dell'acquisto della partecipazione di maggioranza di E.F.A. Automazione S.p.A. ("EFA") e tenuto conto di quanto previsto dagli accordi contrattuali, è stato perfezionato il closing per il trasferimento in favore di Relatech di n. 960 azioni di EFA, rappresentative dell'8% del capitale sociale di EFA, da parte del socio di minoranza e attuale Amministratore Delegato, Sig. Franco Andrighetti, a seguito dell'esercizio di una opzione

put a suo favore. Relatech S.p.A. ad oggi detiene l'89,66% del capitale sociale di EFA Automazione.

In data 31 marzo, facendo seguito a quanto comunicato in data 18 gennaio 2023, è stato iscritto l'atto di fusione per incorporazione della società controllata EXEO S.p.A. in BTO S.p.A. ("Incorporante") presso il competente Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2504 bis del Codice Civile.

In data 14 aprile 2023, facendo seguito a quanto comunicato in data 28 marzo 2023, è stata completata la procedura di liquidazione delle azioni della Società per le quali è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-quarter, comma 5 del Codice civile. In particolare, è stato perfezionato il regolamento delle n. 20.908 azioni recedute in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di opzione e prelazione, a fronte del pagamento di un prezzo unitario pari a euro 2,19. La Società ha altresì proceduto al riacquisto delle complessive n. 394.340 azioni (le "Azioni Residue"), al valore di liquidazione di euro 2,19 cadauna per un controvalore complessivo pari ad Euro 863.604,60. Per effetto del riacquisto delle Azioni Residue, tenuto conto delle azioni già detenute in portafoglio dalla Società, Relatech deteneva complessive n. 1.506.747 azioni proprie, pari al 3,48% del capitale sociale della Società.

In data 18 aprile 2023 Relatech ha reso noto di rafforzare ulteriormente la partnership con Oracle Netsuite, leader di mercato nel mondo dei sistemi ERP, per l'implementazione di business application ERP Oracle Netsuite in Cloud in grado di supportare aziende e organizzazioni nel percorso di digitalizzazione dei processi.

In data 27 aprile 2023 l'assemblea ordinaria degli azionisti Relatech S.p.A., tenutasi in prima convocazione, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e ha inoltre deliberato di conferire al Consiglio di amministrazione una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie fino all'importo di Euro 1.000.000.

In data 18 maggio 2023 la Società ha comunicato di prendere parte al pro-

getto Agritech – Centro Nazionale per lo Sviluppo delle nuove Tecnologie in Agricoltura per garantire produzioni agroalimentari sostenibili con l'obiettivo di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici, la riduzione dell'impatto ambientale, lo sviluppo delle aree marginali, la sicurezza, la tracciabilità e la tipicità delle filiere. Una cordata di eccellenze Made in Italy che coinvolge 28 Università, 5 centri di ricerca e 18 imprese esperte del settore agrifood con comprovate competenze in ricerca e sviluppo, e con elevate expertise nelle tecnologie digitali innovative come nel caso di Relatech.

In data 16 giugno 2023 sono stati finalizzati gli accordi vincolanti per l'acquisizione del residuo 40% del capitale sociale di Gruppo SIGLA S.r.l., specializzata nella progettazione e sviluppo di soluzioni e servizi in ambito ICT e automazione per grandi clienti nazionali ed esteri, nonché per enti pubblici. Oggi Relatech S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Gruppo SIGLA.

In data 26 giugno 2023 Relatech ha comunicato di aver siglato un accordo strategico con CREDEMTEL S.p.A., società del GRUPPO CREDEM, per la gestione dei servizi di cybersecurity dei propri clienti attraverso ReSOC, l'asset proprietario di servizi e soluzioni di cybersecurity dell'ecosistema Relatech.

In data 27 giugno 2023 è stato reso pubblico il Bilancio ESG 2022, rapporto che evidenzia l'impegno continuo e gli importanti risultati ottenuti dall'azienda nel perseguire la sostenibilità in vari aspetti chiave, quali Human Value, Ambiente, Progetti di ricerca, Ecosistema strategico, senza tralasciare l'importanza di dotarsi di una Governance e di un Business responsabile. Nella stessa data il Consiglio di amministrazione della Società ha verificato il raggiungimento di taluni obiettivi previsti dal piano di incentivazione "Stock Grant Plan 2021 – 2023" con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed ha assegnato al Presidente e Amministratore Delegato Pasquale Lambardi n. 258.109 azioni proprie detenute da Relatech e al Vicepresidente, Gianni Franco Papa n. 60.000 azioni proprie detenute da Relatech. Inoltre, facendo seguito a quanto comunicato in data 28 ottobre 2022 in relazione all'acquisizione dell'80% del capitale sociale di BTO S.p.A., la società ha comunicato che in tale data è stato raggiunto un accordo funzionale alla determinazione del corrispettivo in kind

che prevede la corresponsione, a un socio non operativo ed entro trenta giorni a decorrere dalla data odierna, di complessive n. 270.000 azioni proprie Relatech valorizzate al prezzo di euro 5 cadauna. Nell'ambito dell'accordo, Relatech ha convenuto di rinunciare agli impegni di lock-up inizialmente pattuiti in relazione alle predette azioni a condizione del perfezionamento da parte del suddetto socio non operativo di una cessione delle stesse da realizzarsi fuori mercato, con l'obiettivo di beneficiare di un conseguente incremento del flottante della Società. Si comunica infine che al netto delle azioni attribuite ai sensi del predetto piano di stock grant, e di quelle che saranno attribuite al socio non operativo quale corrispettivo in kind nell'ambito dell'acquisizione di BTO, la Società verrebbe a detenere n. 749.131 azioni proprie.

In data 6 luglio 2023, Relatech ha proceduto al perfezionamento dell'acquisizione del residuo 40% del capitale sociale di Gruppo SIGLA S.r.l. ("Gruppo SIGLA"), specializzata nella progettazione e sviluppo di soluzioni e servizi in ambito ICT e automazione per grandi clienti nazionali ed esteri, nonché per enti pubblici.

In data 20 luglio 2023, insieme a Stormshield vendor europeo di riferimento nel mondo della cybersecurity di proprietà del Gruppo Airbus è stata annunciata la partnership strategica volta ad offrire soluzioni di sicurezza avanzate nel settore delle infrastrutture critiche (utilities, sanità, pubblica amministrazione) e dell'Industria Intelligente.

In data 24 luglio 2023, Relatech comunicato che, attraverso Gruppo SIGLA, ha partecipato all'Open Lab Realter, organizzato dalla Fondazione Chiossone. Il laboratorio dedicato al progetto biomedicale Realter si è svolto venerdì 21 luglio presso il Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova, nell'ambito dell'evento Omero Project Final Event.

In data 27 luglio 2023 è stato approvato l'avvio del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie e la corresponsione della componente in denaro del prezzo in earnout ai soci di IoT Catalyst (già Fair Winds Digital S.r.l.).

In data 3 agosto 2023, Relatech, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha comunicato l'interruzione consensuale dell'incarico di Euronext Growth Advisor con BPER Banca S.p.A. (in carica fino al 6 agosto 2023 incluso), ed il conferimento del nuovo incarico di Euronext Growth Advisor ad illimity Bank S.p.A (subentrata in data 7 agosto 2023 incluso).

In data 7 settembre 2023, Relatech e Autotrasporti De Girolami S.p.A. hanno comunicato di avviare una collaborazione strategica che posiziona Relatech come partner tecnologico per supportare il cliente nel percorso di digitalizzazione ed innovazione del proprio business model attraverso la piattaforma Re-Platform, al centro dell'offerta Relatech e pensata proprio per mettere a sistema tecnologie d'avanguardia, metodologie e knowhow e rispondere al meglio alle esigenze del cliente.

In data 12 settembre 2023, Relatech ha reso noto di aver contribuito fattivamente al progetto di ricerca InMOTO, dedicato allo sviluppo di sistemi di assistenza e riabilitazione domiciliare per pazienti affetti da patologie neuromotorie e neurocognitive. Relatech è responsabile della progettazione e dello sviluppo di una piattaforma AI e IoT based per l'erogazione di servizi e processi basati su tecnologie 4.0, volti all'individuazione di strategie riabilitative ad hoc per ogni paziente.

In data 2 ottobre 2023, Relatech ha partecipato alla seconda edizione di NOVAS, l'equity conference promossa da illimity, banca di nuovo paradigma nata per valorizzare il potenziale delle PMI italiane.

In data 6 novembre 2023, la società ha partecipato alla Conferenza Internazionale dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale, che quest'anno ha affrontato il tema "Intelligenza artificiale come leva di sostenibilità energetica, economica e sociale". L'evento, con cadenza annuale dal 1991, è giunto alla sua 22° edizione, e quest'anno è stata ospitata dalle principali università pubbliche della Capitale, "La Sapienza", "Tor Vergata" e "Roma Tre", in occasione del centenario della fondazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

In data 16 novembre 2023, Relatech è stata riconosciuta come società quotata EGM con un percorso significativo di acquisizione, ricevendo il premio “Best M&A 2021 -2023” in occasione della seconda edizione degli AssoNext Awards promossa dall’Associazione Italiana delle PMI Quotate.

In data 28 novembre 2023 Relatech ha avviato le attività inerenti a un importante progetto di gara, aggiudicato nel 2023, per una primaria società internazionale, leader nel settore dell’automazione industriale. Il progetto, di valore pari a 1,8 MLN di euro su base triennale, prevede l’esecuzione di attività di Progettazione, Ingegnerizzazione, Implementazione di applicazioni e Commissioning di sistemi di Automazione Industriale basati sulle piattaforme PLC/DCS e SCADA dei principali vendor di mercato. Per il progetto, avviato nel mese di ottobre 2023, Relatech ha messo a sistema l’esperienza maturata nella costruzione e implementazione di sottosistemi tecnologici per la supervisione e il telecontrollo di sistemi meccanici, elettrici, di sicurezza ad infrastrutture e cantieri sia a livello nazionale che internazionale.

6. Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell’art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia e del mercato

L’economia internazionale ha continuato a crescere nel 2023, in moderata decelerazione rispetto all’anno precedente, Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano un ulteriore rallentamento del Pil mondiale in entrambi gli anni dell’orizzonte di previsione (+3,1% e +2,9% rispettivamente per il 2023 e 2024). Le prospettive economiche internazionali restano caratterizzate da elevata incertezza e rischi al ribasso legati principalmente all’acuirsi e al diffondersi delle tensioni geo-politiche e a condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nel corso dell’anno si è registrata una moderazione generalizzata dell’inflazione a seguito dell’orientamento più restrittivo della politica monetaria e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi dello scorso anno. L’inflazione di fondo ha mostrato un percorso di rientro più graduale. A fronte di questo andamento ci si aspetta che la fase di rialzo dei tassi delle principali banche centrali si avvii a conclusione. Le maggiori economie, in base alla lettura degli ultimi dati disponibili, hanno registrato un dinamismo eterogeneo: a fronte di una forte accelerazione del Pil in Cina e negli Stati Uniti nel terzo trimestre, la crescita dell’area euro è rimasta stagnante. Il Pil cinese e quello statunitense tra luglio e settembre hanno segnato un incremento dell’1,3%; mentre nell’area euro il Pil ha mostrato una marginale flessione congiunturale (-0,1% dopo il +0,2% dei tre mesi precedenti).

In Italia, nel terzo trimestre di quest’anno, dopo il calo dei precedenti tre mesi (-0,4%), il Pil ha registrato una lieve crescita in termini congiunturali (+0,1%), ed atteso in crescita dello 0,7% sia nel 2023 sia nel 2024. Nel biennio di previsione l’aumento del Pil verrebbe sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna, trainata principalmente dai consumi privati sostenuti dalla decelerazione dell’inflazione, da un graduale (anche se parziale) recupero delle retribuzioni e dalla crescita dell’occupazione. Gli investimenti sono attesi in netto rallentamento rispetto al biennio precedente (+0,6% in entrambi gli anni), mentre l’occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà un aumento in linea con quello del Pil (+0,6% nel 2023 e +0,8% nel 2024), a cui si accompagnerà un calo del tasso di disoccupazione (7,6% quest’anno e 7,5% l’anno prossimo). L’inflazione si ridurrà per effetto della discesa dei prezzi dei beni energetici e delle conseguenze delle politiche monetarie restrittive attuate dalla BCE. Lo scenario previsivo sconta l’ipotesi del proseguimento del calo dei prezzi al consumo e dei listini delle materie prime importate, di una graduale ripresa del commercio mondiale e della progressiva attuazione del piano di investimenti previsti nel PNRR. (Fonte: ISTAT. Le prospettive per l’economia italiana nel 2023-2024. 5 dicembre 2023).

Rispetto ad un quadro economico in cui incertezza e rischi al ribasso caratterizzano lo scenario internazionale, le caratteristiche del business aziendale del

Gruppo Relatech, principalmente basato sulle competenze legate alla piattaforma proprietaria Replatform, ad un ampliamento dell'offerta e di presidio su diversi mercati di riferimento, avvenuto negli anni anche attraverso acquisizioni, nonché diverse collaborazioni con più partnership tecnologici internazionali che pongono il Gruppo Relatech come vendor neutral tecnologico, offrono l'opportunità di limitare impatti significativi dovuti alla situazione economica e di mercato in cui opera, non potendo tuttavia escludere eventuali risvolti negativi sul proprio business attribuibili al verificarsi di eventi economici internazionali avversi, al perdurare di rallentamento dell'attività economica in un contesto caratterizzato da una contrazione della domanda mondiale e da livelli di inflazione che si mantengono ancora a livelli abbastanza elevati, anche a causa di interventi rigorosi sulle politiche monetarie e finanziarie che al momento non hanno ancora invertito la loro tendenza restrittiva.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve. Al momento gli indicatori di bilancio, oltre a riflettere situazioni tali da far ritenere non rilevante il rischio di liquidità, garantisce l'opportunità di disponibilità finanziarie sufficienti a supportare l'attività strategiche aziendali.

Rischi legati alla concentrazione del fatturato su alcuni clienti

Il percorso di crescita dimensionale che ha caratterizzato il Gruppo negli ultimi anni, anche mediante acquisizioni, ha portato ad ampliare e diversificare la base clienti dando evidenze positive nel contenere il fattore di rischio sulla concentrazione della base clienti, che attualmente si attesta all'incirca pari al 30% sui primi dieci.

Sebbene le società del Gruppo possano contare con i principali clienti su rapporti duraturi, non si può escludere come l'eventuale modifica dei rapporti dovuti a imprevedibili circostanze legate a scelte strategiche aziendali dei clienti possa modificare la base clienti o ad eventi macro-economici potrebbe causare ripercussioni negative sui risultati economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.

Rischi di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito derivante dalla normale operatività con la clientela è oggetto di monitoraggio, tuttavia, sebbene le società del Gruppo possano contare con i principali clienti su rapporti duraturi, non si può escludere come l'eventuale modifica dei rapporti dovuti a imprevedibili circostanze legate a scelte strategiche aziendali o ad eventi macro-economici potrebbe causare ripercussioni negative sui risultati economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo, con un deterioramento del merito creditizio dei clienti al momento inattesa.

Rischi connessi ad atti illeciti esterni

Con riferimento alla categoria in esame, tra i principali rischi potenziali potrebbero verificarsi eventi fraudolenti connessi ad attacchi *cyber* e *malware* e provocare l'eventuale interruzione delle attività di supporto alla produzione e alla vendita o la compromissione della riservatezza dei dati personali gestiti da parte del Gruppo.

La rapida evoluzione tecnologica e la crescente complessità organizzativa del Gruppo unitamente alla crescente sofisticazione e frequenza degli attacchi informatici, potrebbero esporre il Gruppo al potenziale rischio di nuovi attacchi *cyber*. A tale riguardo Relatech sta ulteriormente rafforzando il modello adottato di gestione dei rischi cibernetici, che include aspetti procedurali, formativi, di valutazione e revisione periodica dei rischi, anche in relazione alle terze parti. Tale modello ha il fine ultimo di garantire l'implementazione di strumenti e processi solidi di protezione e di *business continuity*, che comprendono l'adozione di migliori tecnologie e metodologie di identificazione e protezione del Gruppo dalle minacce informatiche.

7. Relatech in Borsa

Le Azioni ed i Warrant della società Relatech S.p.A. sono state ammesse sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 26 giugno 2019 con avvio delle negoziazioni a far data dal 28 giugno 2019. In data 20 maggio 2022 si è concluso il terzo e ultimo periodo di Esercizio dei “Warrant Relatech 2019-2022”, codice ISIN IT0005373292, il prospetto seguente mostra la situazione delle azioni ordinarie Relatech al 31 dicembre 2023.

Azioni Ordinarie Relatech

Ticker:	RLT
Codice ISIN:	IT0005433740
Bloomberg:	RLT:IM
Reuters	RLT.MI
Specialista:	MIT Sim S.p.A.
NOMAD:	illimity Banca S.p.A.
Numero di azioni: *	43.352.973
Prezzo di ammissione:	€ 2,15
Capitalizzazione alla data di ammissione:	€ 20.070.035
Capitalizzazione alla data del 31.12.2023	€ 91.474.773

* In data 30 dicembre 2020, l'Assemblea dei Soci ha deliberato il frazionamento da n. 10.922.507 a n. 32.767.521 azioni ordinarie totali di Relatech S.p.A.. Il frazionamento è avvenuto tramite l'assegnazione di 3 nuove azioni ordinarie (nuovo codice ISIN IT0005433740 - godimento regolare - cedola n. 1 e seguenti) per ciascuna vecchia azione ordinaria posseduta (vecchio codice ISIN IT0005371874 - godimento regolare cedola n. 1 e seguenti), che è stata contestualmente ritirata e annullata. Si precisa che il 22 gennaio 2021 è stato l'ultimo giorno di negoziazione del titolo ante frazionamento e che dal 25 gennaio 2021 il titolo è negoziato post frazionamento.

Si riporta nella tabella che segue la composizione dell'azionariato di Relatech S.p.A. al 31 dicembre 2023:

Azionisti	Numero Azioni	% del Capitale
Pasquale Lambardi	22.708.478	52,38%
di cui tramite Gaxder Srl*	20.098.868	
Altri azionisti**	415.335	0,96%
Azioni proprie	1.109.089	2,56%
Mercato	19.120.071	44,10%
Totale	43.352.973	100,00%

* Gaxder Srl società riconducibile per il 100% a Pasquale Lambardi

**azionisti non significativi con vincolo di lock-up su azioni.

8. Situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società si forniscono di seguito i prospetti dello Stato Patrimoniale e Conto economico riclassificati al fine di consentire la determinazione dei Principali Indicatori di Performance (IAP).

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal *management* per analizzare le *performances*. Questi indicatori hanno lo scopo di fornire informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società. Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente relazione sulla gestione:

EBITDA: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato dal *management* della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato da elementi fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento adottate dalla società. Tale indicatore misura l'utile o la perdita del periodo al lordo di ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali e accantonamenti, oneri e proventi finanziari ed imposte sul reddito.

EBITDA ADJUSTED: è un indicatore utilizzato per depurare l'EBITDA dall'effetto delle componenti economiche (costi o ricavi) di natura straordinaria registrati nel corso del periodo di riferimento.

EBIT: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato per monitorare e valutare il risultato della gestione aziendale prima della componente finanziaria e delle imposte.

EBIT ADJUSTED: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato per monitorare e valutare il risultato della gestione aziendale prima della componente finanziaria e delle imposte, ottenuto depurando l'EBIT dall'effetto delle componenti di costo e ricavo straordinari registrati nel corso del periodo di riferimento.

Le considerazioni svolte per l'EBITDA e per l'EBIT possono essere estese al risultato prima e dopo le imposte arrivando a determinare il risultato prima o dopo le imposte Adjusted.

CAPITALE INVESTITO NETTO: deriva dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo gli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.

d. "Regolamento sul Prospetto") emanati dall'ESMA e recepiti da Consob con il Richiamo di Attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021.

COSTO DEL VENDUTO: include i costi del personale, delle materie, dei servizi e del godimento beni di terzi direttamente impiegati nell'erogazione dei servizi ai clienti.

Conto Economico

La tabella di seguito riportata espone i dati del conto economico riclassificato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 evidenziando l'incidenza sul valore della produzione di ciascuna voce.

CONTO ECONOMICO	31 Dicembre 2023		31 Dicembre 2022	
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	25.271.556	92%	23.680.594	92%
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.009.001	4%	1.604.883	6%
+ Altri Ricavi e Proventi	1.259.987	5%	541.881	2%
VALORE DELLA PRODUZIONE	27.540.544	100%	25.827.357	100%
- Consumi di materie prime	83.660	0%	30.826	0%
- Costi per servizi	12.656.710	46%	11.541.240	45%
- Costo per beni di terzi	730.076	3%	678.086	3%
- Costo del personale	11.078.053	40%	10.912.142	42%
- Oneri diversi di gestione	397.239	1%	189.209	1%
Totale Costi operativi	24.945.738	91%	23.351.503	90%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.594.806	9%	2.475.854	10%
- Ammortamenti / Accontamenti	2.061.605	7%	1.578.853	6%
Risultato Operativo EBIT e svalutazioni	533.201	2%	897.001	3%
+ Proventi finanziari	6.689	0%	205.299	1%
+/- Utili e perdite su cambi	(2.032)	0%	(119)	0%
- Oneri finanziari	789.779	3%	222.851	1%
+/- Rettifiche valore	1.256.164	5%	2.106.550	8%
Risultato ante imposte	1.004.243	4%	2.985.881	12%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	164.916	1%	224.463	1%

- Imposte anticipate e differite	(69.876)	0%	(33.656)	0%
- Imposte relative a periodi precedenti	-	0%	-	0%
Risultato Netto	909.202	3%	2.795.074	11%

I ricavi delle vendite nel 2023 si attestano a 25,3 milioni di Euro, in crescita del 7% rispetto ad Euro 23,7 milioni circa del precedente esercizio. Anche il Valore della Produzione cresce del 7%, per effetto proprio della crescita dei ricavi delle vendite. Infatti, la voce degli altri ricavi, considerando anche la voce delle immobilizzazioni per lavori interni, pur cambiando il mix tra 2023 e 2022, ha registrato un volume complessivo pari a Euro 2,2 milioni circa. I costi complessivi sono anch'essi in aumento nel 2023 di circa il 7%, con una crescita della marginalità lorda del 5% circa rispetto al 2022 ed una incidenza del 9% circa anno su anno rispetto al Valore della produzione e del 10% rispetto ai ricavi delle vendite. Il risultato operativo risente dell'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti, con una aumentata incidenza di un punto percentuale. Il risultato lordo di esercizio è in diminuzione rispetto al 2022, per effetto delle rettifiche in diminuzione del valore di alcune partecipate e per il pesante aumento degli oneri finanziari, a causa del repentino crescente andamento dei tassi di interesse passivi nel corso del 2023.

Stato Patrimoniale

La seguente tabella mostra lo Stato Patrimoniale riclassificato sintetico riferito al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

STATO PATRIMONIALE	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Capitale Immobilizzato netto	43.572.451	39.911.644
Capitale circolante netto	6.061.530	2.811.583
Altre attività e passività non correnti	(1.995.695)	(1.548.980)
Capitale Investito Netto	47.638.286	41.174.248
Patrimonio Netto	29.651.808	29.465.558
Posizione Finanziaria netta	17.986.478	11.708.690
Totale fonti di Finanziamento Netto	47.638.286	41.174.248

La tabella che segue evidenzia in dettaglio le voci che compongono lo stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE Riclassificato	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Stato Patrimoniale riclassificato		
Immobilizzazioni Immateriali	10.199.675	10.212.165
Immobilizzazioni Materiali	744.515	326.630
Immobilizzazioni Finanziarie	32.628.261	29.372.849
Immobilizzazioni	43.572.451	39.911.644
Crediti verso Clienti	7.490.057	6.600.201
Crediti verso Controllate	936.924	494.771
Debiti Verso Fornitori	(2.933.040)	(2.449.203)
Debiti verso Controllate	(320.258)	(496.617)
Capitale circolante commerciale	5.173.682	4.149.153
Crediti e debiti Tributarî	1.294.922	1.026.278
Ratei e risconti Attivi/Passivi	1.419.057	423.281
Altri crediti e debiti	(1.826.131)	(2.787.129)
Altre Attività e Passività correnti	887.848	(1.337.569)
Capitale Circolante Netto	6.061.530	2.811.583
Altre Attività e Passività non correnti	(17.731)	112.269
Fondi rischi e oneri	(296.983)	(246.000)
Fondo TFR	(1.680.981)	(1.415.249)
Altre Attività e Passività non correnti	(1.995.695)	(1.548.980)
Capitale Investito Netto	47.638.286	41.174.248
Capitale sociale	215.080	215.080

Riserve	28.789.939	26.717.817
Utile (Perdita) portate a Nuovo	(262.413)	(262.413)
Utile (Perdita) d'esercizio	909.202	2.795.074
Totale Patrimonio Netto	29.651.808	29.465.558
Debiti a breve/(cassa)	3.189.979	(8.089.253)
Attività Finanziarie che non Costituiscono Immobilizzazioni	-	-
Debiti a MLT	14.796.499	19.797.943
Posizione Finanziaria Netta	17.986.478	11.708.690
Totale Fonti	47.638.286	41.174.248

Capitale netto Immobilizzato

La tabella che segue evidenzia la composizione del Capitale Netto Immobilizzato al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022.

Capitale Netto Immobilizzato	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Costi di impianto ed ampliamento	601.893	938.652
Costi di sviluppo	4.003.455	3.438.268
Concessioni, licenza, marchi e diritti simili	3.662.699	3.946.242
Avviamento	1.042.833	1.223.066
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre	888.795	665.938
Totale Immobilizzazioni Immateriali	10.199.675	10.212.165
Impianti e macchinario	87	1.129
Attrezzature industriali e commerciali	7.120	12.410
Altri beni	737.308	313.091
Totale Immobilizzazioni Materiali	744.515	326.630
Partecipazioni in imprese controllate	32.628.261	29.372.849
Crediti	-	-
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	32.628.261	29.372.849
Totale Capitale Immobilizzato Netto	43.572.451	39.911.644

Capitale circolante netto

La seguente tabella illustra la composizione del Capitale Circolante Netto riferito al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022.

Capitale Circolante Netto	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Crediti verso Clienti	7.490.057	6.600.201
Crediti verso imprese controllate	936.924	494.771
Debiti verso fornitori	(2.933.040)	(2.449.203)
Debiti verso Imprese controllate	(320.258)	(496.617)
Altre attività correnti	3.304.217	2.376.601
Altre passività Correnti	(2.416.370)	(3.714.170)
Totale	6.061.530	2.811.583

Attività e Passività correnti

Le tabelle che seguono evidenziano in dettaglio la composizione delle voci di Attività e Passività correnti.

Altre Attività Correnti	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Crediti tributari	1.563.861	1.754.644
Altri crediti entro l'esercizio	194.730	9.583
Ratei e Risconti attivi	1.545.627	612.374
Totale	3.304.217	2.376.601

Altre Passività Correnti	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Debiti tributari	(268.939)	(728.366)
Debiti verso istituti di previdenza	(391.272)	(491.754)
Altri Debiti	(1.629.589)	(2.304.958)
Ratei e Risconti passivi	(126.570)	(189.092)
Totale	(2.416.370)	(3.714.170)

Attività e Passività non correnti

La tabella che segue evidenzia la consistenza delle altre attività e passività non correnti al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Altre Attività e Passività non Correnti	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Altri crediti oltre l'esercizio	62.269	112.269
Altri debiti oltre l'esercizio	(80.000)	-
Fondi Rischi ed Oneri	(296.983)	(246.000)
Trattamento di Fine Rapporto	(1.680.981)	(1.415.249)
Attività e Passività non correnti	(1.995.695)	(1.548.980)

Patrimonio Netto

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione del Patrimonio Netto riferito alla data del 31 dicembre 2023.

Patrimonio Netto	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Capitale sociale	215.080	215.080
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.607.801	16.607.801
Riserva di rivalutazione	4.365.000	4.365.000
Riserva legale	43.015	31.809
Riserve statutarie	503.155	503.155
Altre riserve		
Avanzo di fusione	195.378	195.378
Altre riserve indisponibili	4.520.583	1.736.715
Riserva straordinaria	5.007.909	5.007.909
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(29.627)	-
Altre Riserve	240.781	854.470
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.664.057)	(2.584.420)
Totale Riserve	28.789.939	26.717.817
Utile (Perdita) portate a Nuovo	(262.413)	(262.413)
Utile (Perdita) d'esercizio	909.202	2.795.074
Totale Patrimonio Netto	29.651.808	29.465.558

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta del gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è sintetizzata nella tabella che segue:

PFN	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
A Cassa	(382)	(236)
B Altre disponibilità liquide	(1.753.042)	(9.679.416)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
Liquidità (A)+(B)+(C)	(1.753.425)	(9.679.652)
E Crediti finanziari correnti	-	-
F Debiti bancari correnti	4.937.920	1.584.916
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	5.483	5.483
I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	4.943.403	1.590.399
J Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	3.189.979	(8.089.253)
K Debiti bancari non correnti	14.551.192	19.552.636
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	245.307	245.307
N Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	14.796.499	19.797.943
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	17.986.478	11.708.690

9. Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

10. Informativa sull'ambiente e sostenibilità

La Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta e che nell'ambito della valutazione dei rischi correlati al cambiamento climatico, il Gruppo non ha al momento individuato come rilevanti tali rischi connessi. Si precisa, al riguarda, che non vi sono cause in corso, né la Società ha subito condanne ovvero è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente. Non sono state inflitte sanzioni o ammende per violazioni amministrative, reati o danni ambientali.

Si fa inoltre presente che il Gruppo Relatech crede e si impegna per un futuro sostenibile, il nostro impegno in termini di sostenibilità trae ispirazione e fondamento da quanto dettato dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e trova la sua espressione nei tre pilastri Open Innovation, Human Value ed Ecosistema Strategico. Oltre alla pubblicazione del Manifesto di Sostenibilità, a partire dal 2020 il Gruppo elabora la rendicontazione e pubblicazione del Bilancio ESG con il quale illustrare e misurare le nostre capacità di gestire il business con riguardo a temi di interesse della collettività, dando prova di continuità del nostro impegno illustra e misura i fattori ESG che sono diventati via via parte del nostro quotidiano agire, base sostanziale dei nostri processi lavorativi e di business, assunzione di responsabilità trasparente verso i nostri Stakeholder, verso tutto l'Ecosistema di riferimento territoriale e di persone.

11. Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Si precisa comunque che nel corso del periodo in esame non si sono verificati

infortuni o malattie gravi del personale dipendente. Non vi sono stati altresì addebiti alla società in ordine a malattie professionali dei dipendenti o di ex dipendenti. La Società non ha cause in corso, né ha subito condanne né è stata dichiarata colpevole in via definitiva per controversie di qualsiasi natura con i dipendenti.

12. Eventi significativi

12.1 Conflitto Russia - Ucraina

Il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, sta avendo conseguenze importanti a livello globale non solo per la grave crisi umanitaria che ne è conseguita, ma anche per i possibili effetti economici sui mercati globali, che si sono da subito riflessi non solo in aumenti dei costi di alcune materie prime come il gas ed il petrolio, ma anche in forti riduzioni dei valori azionari dei maggiori listini mondiali.

Ad oggi il Gruppo Relatech non ha relazioni commerciali dirette con clienti e fornitori presenti nelle aree interessate dal conflitto, inoltre la presenza di collaborazioni con più partnership tecnologici internazionali pone il Gruppo Relatech in una situazione di *vendor neutral* tecnologico, potendo in tal modo tentare di limitare impatti significativi dovuti alla situazione geopolitica in corso.

13. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare, si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come esposto nelle tabelle che seguono.

Crediti verso società controllate	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Crediti Commerciali	473.444	165.550
Altri Crediti	1.050.000	1.200.000
Totale	1.523.444	1.365.550

Debiti verso società controllate	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Debiti commerciali	1.222.211	1.294.515
Totale	1.222.211	1.294.515

14. Azioni proprie

Il capitale sociale di Relatech S.p.A. al 31 dicembre 2023, è pari a Euro 215.079,59 i.v. e suddiviso in 43.352.973 azioni ordinarie prive di valore nominale. Sempre alla data del 31 dicembre 2023 la Società deteneva azioni proprie n. 1.109.089 pari al 2,56% del capitale sociale.

15. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2023 si annoverano:

In data 25 gennaio 2024, Relatech, ha presentato insieme a Ithea e a UNICAL i risultati del progetto Cybersecurity "Emphasis Evolution", svolto in collaborazione tra Ithea e il Dipartimento DIMES (Ingegneria informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica) dell'Università della Calabria. EMPHASis - Effective Malware Prevention through HoneyPot Assisted Analysis, è un progetto svolto in collabo-

razione tra Ithea, società Relatech, e il Dipartimento DIMES dell'Università della Calabria per creare una soluzione industriale di cybersicurezza a supporto di imprese e istituzioni.

In data 30 gennaio 2024, il Consiglio di amministrazione di Relatech, ha approvato, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Euronext Growth Milan, il calendario degli eventi societari per l'anno 2024.

Il 4 marzo Relatech ha accolto Nieco - Nuove Iniziative Ecologiche S.p.A. nella DESK Membership, una partnership di lungo periodo che nel segno dell'innovazione e dell'evoluzione digitale, mette a disposizione una suite di servizi garantiti dall'ecosistema Relatech. La DESK Membership offre agli aderenti la possibilità di usufruire di un'ampia gamma di servizi. In particolare, per Nieco, un'entità emergente nel settore digitale con importanti aspirazioni di crescita, Relatech, attraverso la DESK membership, mette a disposizione la propria offerta end-to-end per un supporto completo nel percorso di trasformazione digitale. Questo include l'ottimizzazione dei processi aziendali con l'integrazione di sistemi ERP avanzati, il rafforzamento della sicurezza informatica con ReSOC (il Security Operation Center del Gruppo Relatech), lo sviluppo di una moderna infrastruttura IT con la tecnologia Cloud, servizi di change & advisory management e molto altro ancora.

16. Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala un contesto macroeconomico, in cui rientra anche il nostro Paese, ancora soggetto alla forte incertezza connessa con l'evolversi dei vari scenari geopolitici, il perdurare di elevati livelli di inflazione il conseguente orientamento restrittivo delle politiche monetarie e creditizie più restrittive per imprese e famiglie. In tale contesto, il Pil italiano risulterebbe in crescita dello 0,7% nel 2023 e ci sono pari aspettative per il 2024, sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna di consumi privati sostenuti anche dalla decelerazione dell'inflazione, per effetto della discesa

dei prezzi dei beni energetici e delle conseguenze delle politiche monetarie restrittive attuate dalla BCE, con un graduale (anche se parziale) recupero dell'occupazione. Lo scenario previsivo si fonda sulla ipotesi della progressiva attuazione del piano di investimenti previsti nel PNRR, con riferimento alle prospettive di sviluppo del mercato digitale italiano, complici le tante iniziative di trasformazione digitale che continueranno a nascere nelle aziende e coinvolgere anche il comparto pubblico. I temi della digitalizzazione e dell'innovazione continuano ad essere molto sentiti attraverso investimenti anche del programma Europa Digitale che punterà soprattutto su aree tematiche quali: Cloud, intelligenza artificiale (AI), Cybersecurity, Digital Skills (competenze) e Digital Transformation (processi e metodologie), e per la prosecuzione del programma Horizon Europe per il periodo 2021-27 (H21-27). In tale contesto, il Gruppo Relatech è ben posizionato per cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato, in termini di servizi e soluzioni legati alla trasformazione digitale.

17. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario mediante utilizzo di strumenti finanziari.

18. Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società, che ha sede legale in Milano, ha le seguenti sedi operative:

- Napoli (NA), 80143 - Via Giovanni Porzio Snc;
- Sesto San Giovanni (MI) - 20099 - Viale Marelli, 165
- Cinisello Balsamo (MI) - 20092 - Via G. Galilei, 47
- Rende (CS) - 87036 - Piazza Vermicelli SNC

19. Altre Informazioni

Si comunica infine che Relatech S.p.A., alla data del 31 dicembre 2023, non era soggetta al controllo di altra società e pertanto, ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Conclusioni

La presente Relazione di Gestione, insieme al Bilancio Ordinario al 31 dicembre 2023 redatto secondo i principi contabili nazionali OIC, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024.

Ing. Pasquale Lambardi
Presidente del Consiglio di amministrazione



BILANCIO D'ESERCIZIO

ALLEGATI

BILANCIO
D'ESERCIZIO

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

LA SOCIETÀ

ORGANI
SOCIETARI

INDICE

GRUPPO RELATECH

53

Capitale Sociale Euro 215.079,59.
Sede legale Milano, Via S. Anguissola 23
Iscritta al Registro Imprese di MILANO
C.F. e numero iscrizione 03267710964
REA MI-1662226

RELATECH[®]
YOUR DESK FOR INNOVATION

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	601.893	938.652
2) costi di sviluppo	4.003.455	3.438.268
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.662.699	3.946.242
5) avviamento	1.042.833	1.223.066
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	283.947
7) altre	888.795	381.990
Totale immobilizzazioni immateriali	10.199.675	10.212.165
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	87	1.129
3) attrezzature industriali e commerciali	7.120	12.411
4) altri beni	737.308	313.091
Totale immobilizzazioni materiali	744.515	326.631
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	32.545.100	29.114.888
d-bis) altre imprese	83.162	257.962
Totale partecipazioni	32.628.262	29.372.850

segue

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
Totale immobilizzazioni finanziarie	32.628.262	29.372.850
Totale immobilizzazioni (B)	43.572.452	39.911.646
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.490.058	6.929.141
Totale crediti verso clienti	7.490.058	6.929.141
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	936.923	494.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	50.000
Totale crediti verso imprese controllate	936.923	544.771
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.266.356	1.327.633
Totale crediti tributari	1.266.356	1.327.633
5-ter) imposte anticipate	297.505	218.274
5-quater) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	194.730	39.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.269	62.265
Totale crediti verso altri	256.999	101.654
Totale crediti	10.247.841	9.121.473
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.753.042	9.679.416
3) danaro e valori in cassa	382	236

segue

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
Totale disponibilità liquide	1.753.424	9.679.652
Totale attivo circolante (C)	12.001.265	18.801.125
D) Ratei e risconti	1.545.627	612.374
Totale attivo	57.119.344	59.325.145
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	215.080	215.080
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.607.801	16.607.801
III - Riserve di rivalutazione	4.365.000	4.365.000
IV - Riserva legale	43.015	31.809
V - Riserve statutarie	503.155	503.155
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.007.909	5.007.909
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	105.561	105.561
Riserva avanzo di fusione	195.378	195.378
Varie altre riserve	4.655.805	2.485.624
Totale altre riserve	9.964.653	7.794.472
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(29.627)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(262.413)	(262.413)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	909.202	2.795.074
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.664.057)	(2.584.420)
Totale patrimonio netto	29.651.809	29.465.558
B) Fondi per rischi e oneri		

segue

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	78.000	66.000
3) strumenti finanziari derivati passivi	38.983	-
4) altri	180.000	180.000
Totale fondi per rischi ed oneri	296.983	246.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.680.981	1.415.249
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.937.920	1.584.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.551.192	19.552.636
Totale debiti verso banche	19.489.112	21.137.552
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.942.675	2.807.947
Totale debiti verso fornitori	2.942.675	2.807.947
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.258	496.617
Totale debiti verso imprese controllate	320.258	496.617
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.939	519.628
Totale debiti tributari	268.939	519.628
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.272	491.754
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	391.272	491.754
14) altri debiti		

segue

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	1.625.438	2.310.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	325.307	245.307
Totale altri debiti	1.950.745	2.555.748
Totale debiti	25.363.001	28.009.246
E) Ratei e risconti	126.570	189.092
Totale passivo	57.119.344	59.325.145

Conto Economico

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.271.556	23.678.790
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.009.001	1.604.883
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	979.621	260.680
altri	280.366	281.377
Totale altri ricavi e proventi	1.259.987	542.057
Totale valore della produzione	27.540.544	25.825.730
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.660	30.826
7) per servizi	12.656.710	11.450.015
8) per godimento di beni di terzi	730.076	766.217
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.269.332	8.189.376
b) oneri sociali	2.231.087	2.121.013
c) trattamento di fine rapporto	577.634	601.051
Totale costi per il personale	11.078.053	10.911.440
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.692.510	1.475.745
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	164.153	103.109

segue

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	192.941	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.049.604	1.578.854
13) altri accantonamenti	12.000	-
14) oneri diversi di gestione	397.240	178.833
Totale costi della produzione	27.007.343	24.916.185
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	533.201	909.545
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.751	204.090
Totale proventi da partecipazioni	2.751	204.090
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.937	1.210
Totale proventi diversi dai precedenti	3.937	1.210
Totale altri proventi finanziari	3.937	1.210
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	789.779	222.851
Totale interessi e altri oneri finanziari	789.779	222.851
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.032)	(3.916)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(785.123)	(21.467)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

segue

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
a) di partecipazioni	3.342.154	2.911.440
Totale rivalutazioni	3.342.154	2.911.440
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.085.990	804.890
Totale svalutazioni	2.085.990	804.890
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.256.164	2.106.550
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.004.242	2.994.628
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	164.916	224.463
imposte relative a esercizi precedenti	-	8.747
imposte differite e anticipate	(69.876)	(33.656)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	95.040	199.554
21) Utile (perdita) dell'esercizio	909.202	2.795.074

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	909.202	2.795.074
Imposte sul reddito	95.040	199.554
Interessi passivi/(attivi)	785.842	221.641
(Dividendi)	(2.751)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(204.090)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.787.333	3.012.179
Accantonamenti ai fondi	-	601.051
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.856.663	1.578.854
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(9.355)	(2.106.550)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.847.308	73.355
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.634.641	3.085.534
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(560.917)	(2.230.632)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	134.728	638.694
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(933.253)	(132.836)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(62.522)	17.476
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.340.517)	1.379.722
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.762.481)	(327.576)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	872.160	2.757.958
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(785.842)	(221.641)

segue

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2023	31/12/2022
(Imposte sul reddito pagate)	(443.152)	(89.721)
Dividendi incassati	2.751	-
(Utilizzo dei fondi)	316.715	(116.753)
Altri incassi/(pagamenti)	-	2.106.550
Totale altre rettifiche	(909.528)	1.678.435
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(37.368)	4.436.393
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(582.037)	(237.583)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.680.020)	(3.956.307)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.255.412)	(18.757.117)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.517.469)	(22.951.007)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.353.004	742.528
Accensione finanziamenti	-	15.335.825
(Rimborso finanziamenti)	(5.001.444)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(643.314)	56.035
(Rimborso)		

segue

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2023	31/12/2022
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(79.637)	3.445.019
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.371.391)	19.579.407
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.926.228)	1.064.793
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.679.416	8.614.630
Danaro e valori in cassa	236	229
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.679.652	8.614.859
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	1.753.042	9.679.416
Danaro e valori in cassa	382	236
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.753.424	9.679.652

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa – contenuto e forma del bilancio

Signori Azionisti,

la Vostra Società svolge l'attività di sviluppo di applicazioni software e controlla altre imprese risultando, quindi, appartenente ad un gruppo in qualità di controllante.

Si rimanda nel dettaglio a quanto esposto nella relazione sulla gestione, in merito all'attività svolta dalla società.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di euro. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si

concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), aggiornati a seguito delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, in recepimento della Direttiva contabile 34/2013/UE.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Si riassumono di seguito i principali fatti di rilievo e degni di nota, con particolare riferimento alla governance e struttura societaria.

In data 12 gennaio 2023 è stato comunicato, ai sensi dell'Art.17 del Regolamento Emittenti EGM, di aver conferito in data 12 gennaio 2023 l'incarico di Specialist a MIT SIM S.p.A.. L'incarico ha efficacia a far data dal giorno 1° aprile 2023. MIT SIM S.p.A. è subentrata a BPER Banca S.p.A. .

In data 1 febbraio 2023 è stato reso noto che in data 27 gennaio 2023 si è concluso il periodo per l'esercizio del diritto di recesso connesso all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti all'introduzione del voto maggiorato ad opera dell'Assemblea straordinaria della Società tenutasi il 21 dicembre 2022.

In data 16 febbraio 2023 è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-quater, comma 2, del codice civile, l'OFFERTA IN OPZIONE DI N. 415.248 AZIONI ORDINARIE DI RELATECH ai sensi dell'art. 2437-quater, commi 1, 2 e 3, del codice civile.

In data 13 marzo 2023 è stato reso noto che il Consiglio di amministrazione, tenuto conto delle modifiche apportate agli articoli 6 e 9 dello Statuto Sociale dall'Assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 21 dicembre 2022 e finalizzate ad introdurre la maggiorazione del diritto di voto, ha adottato, in virtù della delega ad esso conferita dalla predetta Assemblea, il Regolamento del voto maggiorato (il "Regolamento"). Il Regolamento disciplina le modalità di iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'elenco speciale degli azionisti che intendano usufruire della maggiorazione del voto (l'"Elenco Speciale").

In data 28 marzo il Consiglio di amministrazione, ha preso atto dell'esito dell'offerta in opzione ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile, già comunicato al mercato in data 20 marzo 2023, ha deliberato, nella prospettiva di una celere definizione del procedimento di recesso, anche tenuto conto dell'andamento del titolo, di procedere, ai sensi dell'articolo 2437- quater, comma 5 del codice civile, direttamente al rimborso mediante acquisto delle azioni detenute dagli azionisti che legittimamente hanno esercitato il diritto di recesso, utilizzando a tale scopo le riserve disponibili della Società.

In data 29 marzo è stato comunicato che, tenuto conto di quanto previsto dagli accordi contrattuali relativi all'acquisto della partecipazione di maggioranza di E.F.A. Automazione S.p.A. ("EFA"), è stato perfezionato il closing per il trasferimento in favore di Relatech di n. 960 azioni di EFA, rappresentative dell'8% del capitale sociale di EFA, da parte del socio di minoranza e attuale Amministratore Delegato, Sig. Franco Andrighetti. Relatech S.p.A. ad oggi detiene l'89,66% del capitale sociale di EFA Automazione.

In data 14 aprile 2023, facendo seguito a quanto comunicato in data 28 marzo, è stata completata la procedura di liquidazione delle azioni della Società per le quali è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5 del Codice civile. In particolare, è stato perfezionato il regolamento delle n. 20.908 azioni recedute in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di opzione e prelazione, a fronte del pagamento di un prezzo unitario pari a euro 2,19. La Società ha altresì proceduto al riacquisto delle complessive n. 394.340 azioni (le "Azioni Residue"), al valore di liquidazione di euro 2,19 cadauna per un controvalore complessivo pari ad Euro 863.604,60. Per effetto del riacquisto delle Azioni Residue, tenuto conto delle azioni già detenute in portafoglio dalla Società, Relatech alla data deteneva complessive n. 1.506.747 azioni proprie, pari al 3,48% del capitale sociale della Società.

In data 27 aprile 2023 l'assemblea ordinaria degli azionisti Relatech S.p.A., tenutasi in prima convocazione, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e ha inoltre deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie fino

all'importo di Euro 1.000.000.

In data 27 giugno 2023 è stato reso pubblico il Bilancio ESG 2022, rapporto che evidenzia l'impegno continuo e gli importanti risultati ottenuti dall'azienda nel perseguire la sostenibilità in vari aspetti chiave, quali Human Value, Ambiente, Progetti di ricerca, Ecosistema strategico, senza tralasciare l'importanza di dotarsi di una Governance e di un Business responsabile.

In data 6 luglio 2023, Relatech ha proceduto al perfezionamento dell'acquisizione del residuo 40% del capitale sociale di Gruppo SIGLA S.r.l. ("Gruppo SIGLA"), specializzata nella progettazione e sviluppo di soluzioni e servizi in ambito ICT e automazione per grandi clienti nazionali ed esteri, nonché per enti pubblici, arrivando così a detenere la totalità del capitale sociale di Gruppo SIGLA.

In data 3 agosto 2023, Relatech, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha comunicato l'interruzione consensuale dell'incarico di Euronext Growth Advisor con BPER Banca S.p.A. (in carica fino al 6 agosto 2023 incluso), ed il conferimento del nuovo incarico di Euronext Growth Advisor ad illimity Bank S.p.A (subentrata in data 7 agosto 2023 incluso).

In data 16 novembre 2023, Relatech è stata riconosciuta come società quotata EGM con un percorso significativo di acquisizione, ricevendo il premio "Best M&A 2021 -2023" in occasione della seconda edizione degli AssoNext Awards promossa dall'Associazione Italiana delle PMI Quotate.

Per quanto riguarda una più ampia trattazione degli altri fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio, con riferimento anche al business aziendale, si rimanda all'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono confor-

mi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; tuttavia in alcuni casi, come dettagliato nei successivi paragrafi, si è proceduto ad effettuare alcune riclassifiche, che non hanno influito sulla corretta rappresentazione in bilancio ma che ne consentono una più chiara rappresentatività.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione, con imputazione al conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. Nel conto economico è stata inserita la voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor

valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei servizi oggetto di tali investimenti.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo".

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a 18 esercizi. È doveroso segnalare che la Società, nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, ha provveduto a rivalutare il costo storico del marchio, sulla base della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 2, del Decreto Legge 104 del 14 agosto 2020, in relazione alla legge speciale afferente alla rivalutazione dei beni di impresa. In particolare, tra i diversi metodi previsti dalla legge, la Società ha optato per la rivalutazione del solo costo storico, con la conseguenza che a parità di aliquota di ammortamento (i.e. 6,25%) si determina un allungamento della relativa vita utile del bene, la quale risulta congrua con le aspettative di utilizzo del marchio.

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale; lo stesso, in parte, è stato generato a seguito della fusione per incorporazione in Relatech S.p.A. delle società Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. (nello specifico, dal confronto tra i valori di iscrizione delle partecipazioni e il patrimonio netto delle controllate è stato rilevato un disavanzo da annullamento allocato ad avviamento), in parte è derivato dall'avviamento in precedenza iscritto in Relatech Consulting S.r.l... In entrambi

i casi, l'avviamento viene ammortizzato in 10 anni, come previsto dall'OIC 24, in linea con la sua vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Tali aliquote risultano allineate con quelle previste ai fini fiscali dal D.M. 31 dicembre 1988 e sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre

società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Si precisa altresì quanto descritto al par. 163 del principio OIC 17, ove si specifica quanto segue: "l'investimento nella partecipazione è esposto nello stato patrimoniale della partecipante attraverso un ammontare unico, e la quota di utili o di perdite della partecipata si rileva nell'apposita voce del conto economico. L'eventuale maggior valore dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata costituisce parte integrante del valore di carico della partecipazione, pertanto, non è scorporato dal prezzo pagato per l'acquisizione della partecipazione per iscriverlo separatamente nel bilancio della partecipante e se ne mantiene memoria extra contabilmente ai fini di operare le rettifiche di cui al successivo par. 167". In tal senso, la Società ha ritenuto prudenzialmente di rettificare il maggior valore risultante dalle partecipazioni acquisite in un arco temporale di quindici anni dalla data di rilevazione.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato dal principio contabile OIC 17.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono scritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; se minore, tale minore valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze da evidenziare.

Rediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I crediti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, in deroga a quanto previsto dall'art. 2423 comma4 del Codice Civile. La Società si è avvalsa di tale facoltà in quanto ha ritenuto irrilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto ad una valutazione al valore di presunto realizzo.

Per il principio di rilevanza non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La valutazione dei crediti a breve termine e i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, è stata effettuata secondo il metodo nominale. Per i crediti rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Non vi sono disponibilità in valuta estera su conti bancari o presso le casse della società.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Tali fondi rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità a tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. In questa voce, rientrano anche gli accantonamenti per le indennità percepite in caso di cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, tra cui sono compresi gli incarichi di amministratore di società.

Altri fondi

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti, iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, sono valutati al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, senza applicare il criterio del costo ammortizzato, derogando a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c.. La società si è avvalsa di tale facoltà in quanto ha ritenuto irrilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto ad una valutazione a valore nominale.

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significati-

vamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando eventualmente sui debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Valori in valuta

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi del giorno in cui avviene l'operazione ed adeguati al momento in cui avviene l'incasso o il pagamento.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli. I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica. I contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati. Non vi sono dividendi contabilizzati nell'esercizio.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "debiti tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "crediti tributari" nel caso risulti un credito netto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in ragione delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, ossia se e nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano in futuro imponibili fiscali tali da consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili; diversamente le passività fiscali differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative ad operazioni che hanno interessato il patrimonio netto senza transitare da conto economico. In tale ultimo caso, infatti, le imposte differite vengono rilevate direttamente a riduzione del patrimonio netto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico di acquisto;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- costi d'impianto e ampliamento 20%
- software 20%
- altre immobilizzazioni 16,66%
- marchi 6,25%
- avviamento 10%

La tabella seguente illustra la movimentazione dell'immobilizzazioni immateriali intercorsa nell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	2.117.773	4.798.700	4.512.600	1.802.329	283.947	755.891	14.271.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.179.121	1.360.432	566.358	579.263	-	373.901	4.059.075
Valore di bilancio	938.652	3.438.268	3.946.242	1.223.066	283.947	381.990	10.212.165
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	(291.684)	679.642	-	(40.053)	(283.947)	1.616.062	1.680.020
Ammortamento dell'esercizio	45.075	114.455	283.543	140.180	-	1.109.257	1.692.510
Totale variazioni	(336.759)	565.187	(283.543)	(180.233)	(283.947)	506.805	(12.490)
Valore di fine esercizio							
Costo	2.197.634	6.111.958	4.512.600	1.802.329	-	1.341.479	15.966.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.595.741	2.108.503	849.901	759.496	-	452.684	5.766.325
Valore di bilancio	601.893	4.003.455	3.662.699	1.042.833	-	888.795	10.199.675

Costi di Impianto ed Ampliamento

La voce "Costi di impianto e ampliamento", pari complessivamente ad euro 601.893, accoglie, tra gli altri, i valori delle immobilizzazioni immateriali iscritte nei precedenti bilanci d'esercizio delle società incorporate Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. e confluite nel bilancio della Relatech S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione perfezionatasi nel precedente esercizio. Tra le variazioni, di cui alla tabella sopra riportata, si rilevano i fondi ammortamento ereditati sempre a seguito dell'operazione straordinaria nonché alcune spese societarie sostenute nell'esercizio per Euro 79.861.

Costi di sviluppo

Al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la Società ha iscritti costi di sviluppo per un importo complessivo pari ad euro 4.003.455, di cui euro 907.005 corrispondenti ai costi di sviluppo relativi al progetto di ricerca denominato Spatial, di cui euro 1.140.266 corrispondenti ai costi di sviluppo relativi al progetto di ricerca denominato E-Tail, di cui euro 1.320.698 corrispondenti ai costi di sviluppo relativi al progetto di ricerca denominato Calipso, euro 1.243.486 corrispondenti ai costi di sviluppo relativi al progetto di ricerca denominato RePaas, euro 589.141 corrispondenti ai costi di sviluppo relativi ad uno studio di posizionamento strategico nel mercato di riferimento, internamente denominato "MKT", euro 612.677 corrispondenti ai costi di sviluppo relativi al progetto di ricerca denominato Gl.GA. e, da ultimo, euro 298.687 corrispondenti a progetti di sviluppo dell'incorporata Xonne.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La Società, nel corso del 2020, aveva optato per la rivalutazione del marchio in ossequio alle disposizioni previste dall'articolo 110, comma 2 del Decreto Legge n. 104/2020, adottando quale criterio la rivalutazione del solo costo storico (lasciando pertanto invariato il relativo fondo ammortamento).

Dal punto di vista della normativa fiscale, si precisa che l'art. 1, comma 622, L. 30.12.2021 n. 234 (i.e. Legge di Bilancio per il 2022), ha inserito, all'interno dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020, il comma 8-ter, il quale ha previsto che la deduzione ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive delle quote di ammortamento del maggior valore imputato alle attività immateriali – quali il marchio – possa avvenire in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un cinquantesimo del sovra menzionato maggior importo, in luogo della deduzione in 18 anni prevista dall'art. 103, co. 3 del TUIR.

Allo stesso tempo, tuttavia, la medesima legge di bilancio ha concesso la possibilità di continuare a dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in fase di rivalutazione in 18 anni, solo a fronte del versamento di un'ulteriore imposta sostitutiva. Dal canto suo la Società ha optato per dedurre fiscalmente in cinquanta anni il maggior valore attribuito al marchio.

Avviamento

L'avviamento accoglie, in parte, l'avviamento in precedenza iscritto in Relatech Consulting S.r.l. ed ereditato a seguito della fusione per un valore pari a 1.330.101. La parte residua della voce comprende il disavanzo da annullamento allocato ad avviamento generatosi a seguito della fusione per incorporazione in Relatech S.p.A. delle società Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. per euro 472.228.

Tale disavanzo si è generato in virtù del confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione detenuta da Relatech S.p.A. in Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. e il patrimonio netto di queste ultime al 31.12.2021 (dal momento che la fusione ha effetti retrodatati).

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni sono relative agli interventi di manutenzione realizzati su beni di terzi e ai costi sostenuti per il rifacimento del sito web. In aggiunta, Relatech ha iscritto tra le "altre immobilizzazioni" le spese inerenti al progetto di coaching interno denominato ReCoach, che mira alla crescita e alla formazione dei collaboratori Relatech, i quali attraverso il coaching riescono a scoprire il loro potenziale, a sviluppare le soft skills personali e a focalizzare gli obiettivi personali e professionali. ReCoach assume diverse funzioni: (i) accrescere le competenze personali; (ii) istruire team leader all'interno dell'organico Relatech (iii) creare solidi legami all'interno dell'ecosistema aziendale. Proprio a tal proposito è necessario sottolineare che il progetto ReCoach è esteso a tutte le società parte di Relatech e questo facilita e accelera il processo di integrazione tra i collaboratori di tutto il gruppo. Fra le motivazioni del progetto c'è quello di rispondere a massimizzare il livello di «retention» del proprio personale, considerato un valore immenso per l'industria tech e valorizzare il capitale umano del Gruppo Relatech, uno dei principali driver e kpi del proprio Bilancio ESG. ReCoach è dunque un progetto chiave, importante, che risponde ai requisiti di qualità, benessere e sostenibilità, professati da Relatech, che si collega ai Valori Aziendali e si propone come strumento cardine per lo sviluppo di nuova identità, applicazione dell'etica societaria, innovativa modalità di approccio al Mercato. I costi capitalizzati relativi al progetto sono pari a euro 469.880.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico di acquisto;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili e arredi d'ufficio 12%
- impianti generici 15%
- attrezzature 15%
- macchine elettroniche d'ufficio 20%.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

L'eventuale superammortamento/iper-ammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota

integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a conto economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

La tabella seguente illustra la movimentazione dell'immobilizzazioni materiali intercorsa nell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.611	61.308	762.179	846.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.482	48.897	449.088	519.467
Valore di bilancio	1.129	12.411	313.091	326.631
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	38.628	(1)	543.410	582.037
Ammortamento dell'esercizio	39.670	5.290	119.193	164.153
Totale variazioni	(1.042)	(5.291)	424.217	417.884
Valore di fine esercizio				
Costo	22.611	61.308	1.344.217	1.428.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.524	54.188	606.909	683.621
Valore di bilancio	87	7.120	737.308	744.515

L'incremento della voce delle "Immobilizzazioni materiali", accoglie, tra gli altri, gli acquisti dei beni effettuati nel corso dell'anno. Tra le variazioni, di cui alla tabella sopra riportata, si rilevano gli ammortamenti d'esercizio che vanno ad incrementare i fondi di ammortamento.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici

Non vi sono contributi pubblici a diminuzione del costo di acquisto di beni.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
32.628.262	29.372.850	3.255.412

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	29.114.888	257.962	29.372.850
Valore di bilancio	29.114.888	257.962	29.372.850
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi	3.430.212	(174.800)	3.255.412
Totale variazioni	3.430.212	(174.800)	3.255.412
Valore di fine esercizio			
Costo	32.545.100	83.162	32.628.262
Valore di bilancio	32.545.100	83.162	32.628.262

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I valori dell'Utile e della Perdita di esercizio, nonché del Patrimonio Netto, di seguito riportati, si riferiscono ai bilanci chiusi al 31/12/2022.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
ITHEA SRL	COSENZA	02916850791	40.000	(50.590)	1.031.457	100,00%	336.555
MEDIATECH SRL	MILANO	03164980173	46.800	139.423	1.097.829	100,00%	3.730.183
DIALOG SISTEMI SRL	MILANO	10610260159	50.000	25.803	695.984	60,00%	942.224
GRUPPO SIGLA SRL	GENOVA	11668330159	81.600	51.283	964.402	100,00%	2.724.636
VENTICENTO SRL	MILANO	04989530961	50.000	234.946	745.965	51,00%	1.141.256
EFA AUTOMAZIONE SPA	CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)	09531270156	120.000	3.266.748	5.298.849	89,66%	12.635.542
IOT CATALYST SRL	MILANO	14426491008	200.000	149.167	1.374.540	100,00%	1.576.078
BTO SPA	MILANO	02052030182	2.465.313	(8.615.176)	(4.602.190)	80,00%	9.458.626
Totale							32.545.100

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

La Società ha incrementato la partecipazione detenuta in Gruppo Sigla al 100% rispetto alla quota detenuta nel precedente esercizio pari al 60% e la partecipazione detenuta in EFA Automazione all'89,66% rispetto alla quota detenuta nel precedente esercizio pari al 81,67%.

In data 31 dicembre 2023 si è proceduto alla rivalutazione delle partecipazioni detenute dalla Società, per un importo complessivo di Euro 3.342.154.

Si segnala, inoltre, che la Società detiene indirettamente per il tramite della partecipata Ithea S.r.l. una partecipazione di controllo nella società Open Knowledge Technologies

S.r.l. con sede in Rende pari al 51,04% del relativo capitale sociale e della Società DtoK-Lab Srl pari ad 51,00% del relativo capitale sociale, anch'essa con sede in Rende. Con riferimento alla partecipazione detenuta in altre imprese, si segnala che si tratta di partecipazioni poco rilevanti detenute in società quotate sul segmento Euronext Growth Milano e nella partecipazione in ICT-SUD.

Infine, per quanto concerne la svalutazione a quote costanti del maggior valore imputabile alle partecipazioni, in tal senso si rimanda a quanto descritto nei principi di redazione sulle immobilizzazioni finanziarie, la stessa è stata iscritta nella voce D.19.a del conto economico per un importo complessivo nell'esercizio 2023 pari ad Euro 2.085.990.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si segnala che non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Non vi sono rimanenze da evidenziare.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, con indicazione della natura e della ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.929.141	560.917	7.490.058	7.490.058	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	544.771	392.152	936.923	936.923	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.327.633	(61.277)	1.266.356	1.266.356	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	218.274	79.231	297.505	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.654	155.345	256.999	194.730	62.269
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.121.473	1.126.368	10.247.841	9.888.067	62.269

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	5.485.650	936.923
CEE	114.047	-
Extra CEE	1.890.361	-
Totale	7.490.058	936.923

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.266.356	297.505	256.999	8.243.433
CEE	-	-	-	114.047
Extra CEE	-	-	-	1.890.361
Totale	1.266.356	297.505	256.999	10.247.841

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo figurano in bilancio per euro 7.490.058 ed euro 6.929.141 rispettivamente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022. I crediti verso clienti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione crediti. A tal proposito si segnala che quest'ultimo, rispetto all'esercizio precedente, si è incrementato di Euro 192.941 in quanto si è ritenuto prudentiale accantonare un più congruo importo in relazione anche al costante aumento del volume d'affari. Tale incremento è riflesso nel conto economico.

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso imprese controllate ammontano a complessivi Euro 936.924 e si riferiscono a crediti di natura commerciale.

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante

I crediti tributari ammontano ad euro 1.266.356 al 31 dicembre 2023 e ad euro 1.327.633 nell'esercizio precedente. Tale voce comprende, principalmente, (i) il credito IVA relativo al 2023, come risultante da dichiarazione presentata (ii) il credito IRES residuo (iii) il credito IRAP derivante dal versamento degli acconti nel 2023 (iv) il credito di imposta ricerca e sviluppo (v) il credito formazione 4.0. I crediti Ires ed Irap sono esposti al netto del relativo debito Ires ed Irap d'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in virtù delle differenze temporanee che si sono generate nella deduzione ai fini IRES ed IRAP di alcuni elementi di costo, i quali saranno deducibili in esercizi successivi. Nello specifico si tratta della quota indeducibile dell'ammortamento del marchio – che sulla base della Legge di Bilancio 2022 può essere dedotta in cinquanta anni – rilevante sia ai fini IRES che ai fini IRAP e della quota indeducibile dell'ammortamento dell'avviamento.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso altri" è pari ad euro 256.999 (euro 101.654 nell'esercizio precedente) e comprende, principalmente, anticipi a fornitori, crediti verso dipendenti e i depositi cauzionali rilasciati per gli immobili in affitto (questi ultimi esigibili oltre l'esercizio successivo).

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti, iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

La composizione della voce disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	1.753.424	9.679.652	(7.926.228)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.679.416	(7.926.374)	1.753.042
Denaro e altri valori in cassa	236	146	382
Totale disponibilità liquide	9.679.652	(7.926.228)	1.753.424

Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	1.545.627	612.374	933.253

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

I ratei attivi di euro 1.372.769 si riferiscono ai contributi per avanzamento dei progetti di ricerca, mentre i risconti attivi, per complessivi euro 172.858 si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo e sono relativi a consulenze, canoni di noleggio, licenze software e assicurazioni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	432.005	180.369	612.374
Variazione nell'esercizio	940.764	(7.511)	933.253
Valore di fine esercizio	1.372.769	172.858	1.545.627

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge 72/1983, si precisa che, nel corso del 2020, la Società ha provveduto alla rivalutazione del marchio beneficiando della disposizione prevista dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	215.080							215.080
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.607.801							16.607.801
Riserve di rivalutazione	4.365.000							4.365.000
Riserva legale	31.809		11.206					43.015
Riserve statutarie	503.155							503.155
Riserva straordinaria	5.007.909							5.007.909
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	105.561							105.561
Riserva avanzo di fusione	195.378							195.378
Varie altre riserve	2.485.624		2.783.868		613.687			4.655.805
Totale altre riserve	7.794.472		2.783.868		613.687			9.964.653
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				(29.627)				(29.627)
Utili (perdite) portati a nuovo	(262.413)							(262.413)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.795.074		(2.795.074)				909.202	909.202
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.584.420)				79.637			(2.664.057)
Totale patrimonio netto	29.465.558			(29.627)	693.324		909.202	29.651.809

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile (da Rivalutazione delle partecipazioni metodo patrimonio netto)	4.415.022
Altre riserve (scarto azioni proprie)	240.781
Arrotondamento	2
Totale	4.655.805

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023, ammonta ad euro 29.651.808 rispetto ad euro 29.465.558 dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

In relazione all'incremento del patrimonio netto si precisa che l'assemblea degli azionisti, in data 27 aprile 2023, ha approvato con delibera di assemblea dei soci la destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 pari ad euro 2.795.074, per euro 11.206 ad incremento della riserva legale e per euro 2.783.868 ad incremento della riserva indisponibile.

Nella riserva negativa per azioni proprie in portafoglio trova allocazione il valore al 31.12.2023, pari a euro 2.664.057, relativo all'acquisto di azioni proprie al netto delle cessioni ed assegnazioni intervenute nel corso dell'anno. Parte delle azioni proprie sono state assegnate ad alcuni membri del Consiglio di amministrazione in virtù del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di incentivazione "Stock Grant Plan 2021-2023". Il contro valore delle cessioni ed assegnazioni delle azioni proprie trova allocazione nella "riserva sca. ris. neg. az. proprie", voce ricompresa tra le altre riserve, che al termine dell'esercizio presenta un valore di euro 240.781.

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi espone il fair value negativo di euro 29.627 dello strumento derivato di copertura contratto dalla società nel corso dell'esercizio.

La voce AIII – Riserve di rivalutazione, accoglie la contropartita della rivalutazione del costo storico del marchio eseguita in virtù dell'articolo 110, comma 2 del Decreto Legge n. 104/2020 in misura pari a euro 4.500.000 al netto della

relativa imposta sostitutiva nella misura del 3% dell'ammontare rivalutato, pari ad euro 135.000,00 (c.d. saldo attivo di rivalutazione pari a euro 4.365.000,00). Tale riserva netta ad oggi risulta in sospensione d'imposta "relativa", potendo essere utilizzata liberamente nei casi previsti dalla legge (es. copertura perdite). Diversamente, nel caso in cui si procedesse alla distribuzione ai soci di tale riserva, la stessa risulterebbe tassata in capo alla Società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	215.080	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.607.801	A,B
Riserve di rivalutazione	4.365.000	A,B
Riserva legale	43.015	B
Riserve statutarie	503.155	A,B,C
Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.007.909	A,B,C
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	105.561	A
Riserva avanzo di fusione	195.378	A
Varie altre riserve	4.655.805	
Totale altre riserve	9.964.653	
Utili portati a nuovo	(262.413)	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.664.057)	
Totale	28.742.607	

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater del Codice Civile si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha contratto uno strumento derivato di copertura il cui fair value è esposto con segno negativo nel patrimonio netto ed ammonta al termine dell'esercizio ad euro 29.627.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
296.983	246.000	50.983

La voce fondi per rischi e oneri risulta composta dal fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili, concernente l'accantonamento del trattamento di fine mandato da erogare al Presidente del Consiglio di amministrazione, con decorrenza dal 1° luglio 2017 e dall'accantonamento del bonus che verrà riconosciuto agli amministratori.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	66.000		180.000	246.000
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	(12.000)	(38.983)	-	(50.983)
Totale variazioni	12.000	38.983	-	50.983
Valore di fine esercizio	78.000	38.983	180.000	296.983

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.680.981	1.415.249	265.732

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31.12.2023 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.415.249
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	577.634
Utilizzo nell'esercizio	311.902
Totale variazioni	265.732
Valore di fine esercizio	1.680.981

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Nella tabella seguente viene riportato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti, con indicazione della relativa scadenza e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	21.137.552	(1.648.440)	19.489.112	4.937.920	14.551.192
Debiti verso fornitori	2.807.947	134.728	2.942.675	2.942.675	-
Debiti verso imprese controllate	496.617	(176.359)	320.258	320.258	-
Debiti tributari	519.628	(250.689)	268.939	268.939	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	491.754	(100.482)	391.272	391.272	-
Altri debiti	2.555.748	(605.003)	1.950.745	1.625.438	325.307
Totale debiti	28.009.246	(2.646.245)	25.363.001	10.486.502	14.876.499

I debiti verso banche di complessivi euro 19.489.112 (euro 21.137.552 nell'esercizio precedente) sono esigibili entro l'esercizio successivo per euro 4.937.920 ed oltre l'esercizio successivo per euro 14.551.192.

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 2.942.675 (euro 2.807.947 nell'esercizio precedente) e sono esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate sono pari ad euro 320.258 (euro 496.617 nell'esercizio precedente) e si riferiscono a debiti di natura commerciale.

Il saldo della voce debiti tributari di complessivi euro 268.939 (euro 519.628 nell'esercizio precedente), esigibili entro l'esercizio successivo, è principalmente relativo a debiti per ritenute su dipendenti e lavoratori autonomi.

Il saldo della voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale di complessivi euro 391.272 (euro 491.754 nell'esercizio precedente) comprende il debito vantato nei confronti degli istituti previdenziali, a fronte dei contributi ancora da versare.

La voce altri debiti per complessivi euro 1.950.745 (euro 2.555.748 nell'esercizio precedente), esigibili entro l'esercizio successivo per euro 1.625.438, comprende i debiti verso dipendenti (ivi inclusi i ratei per ferie e permessi maturati ma non ancora goduti), verso gli amministratori per gli emolumenti ancora da corrispondere e verso altri collaboratori, oltre l'esercizio per euro 325.307 che comprende il pagamento differito relativo all'acquisto della quota di maggioranza di Dialog Sistemi Srl.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	19.489.112	2.741.704
CEE	-	178.865
Extra CEE	-	22.106
Totale	19.489.112	2.942.675

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	320.258	268.939	391.272	1.950.745	25.162.030
CEE	-	-	-	-	178.865
Extra CEE	-	-	-	-	22.106
Totale	320.258	268.939	391.272	1.950.745	25.363.001

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31/12/2023 non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile, si precisa che non vi sono finanziamenti dei soci alla Società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
126.570	189.092	(62.522)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	189.092	189.092
Variazione nell'esercizio	(62.522)	(62.522)
Valore di fine esercizio	126.570	126.570

Non vi sono ratei passivi da evidenziare.

I risconti passivi di euro 126.570 si riferiscono a quote di ricavi di competenza di esercizi successivi, nonché al credito d'imposta per la ricerca e sviluppo che viene allocato nel corretto periodo di competenza sulla base del principio di correlazione tra costi e ricavi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.540.544	25.825.730	1.714.814

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	25.271.556	23.678.790	1.592.766
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.009.001	1.604.883	(595.882)
Altri ricavi e proventi	1.259.987	542.057	717.930
Totale	27.540.544	25.825.730	1.714.814

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nel seguenti e prospetto la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Sviluppo Software	25.271.556	23.678.790	1.592.766

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi suddivisi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.969.444
CEE	457.946
EXTRA CEE	17.844.166
Totale	25.271.556

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 1.259.987, rispetto ad euro 542.057 dell'anno precedente. La composizione delle singole voci è prevalentemente costituita da contributi in conto esercizio, ricavi di competenza relativamente al credito R&S ed ad alcune sopravvenienze attive di gestione.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.007.343	24.916.185	2.091.158

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	83.660	30.826	52.834
Servizi	12.656.710	11.450.015	1.206.695
Godimento di beni di terzi	730.076	766.217	(36.141)
Salari e stipendi	8.269.332	8.189.376	79.956
Oneri sociali	2.231.087	2.121.013	110.074
Trattamento di fine rapporto	577.634	601.051	(23.417)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.692.510	1.475.745	216.765
Ammortamento immobilizzazioni materiali	164.153	103.109	61.044
Svalutazioni crediti attivo circolante	192.941	-	192.941
Altri accantonamenti	12.000	-	12.000
Oneri diversi di gestione	397.240	178.833	218.407
Totale	27.007.343	24.916.185	2.091.158

Nei costi di produzione, le voci maggiormente significative sono rappresentate dal costo del personale pari ad euro 11.078.053 e dai costi per servizi pari ad euro 12.656.170. I costi per il godimento di beni di terzi sono pari ad euro 730.076 riferibili (i) ai canoni di affitto delle sedi operative 292.993 (ii) al noleggio auto, attrezzature e macchine d'ufficio per euro 138.563 (iii) al noleggio

di licenze software per euro 298.520.

La voce relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari ad euro 1.856.663, si è incrementata rispetto all'esercizio precedente in virtù dei costi di sviluppo sostenuti dalla Società su nuovi progetti, nonché ad acquisti di macchine d'ufficio elettroniche.

Per quanto riguarda i costi del personale si segnala che le competenze del personale sono state rafforzate con programmi di formazione manageriale e tecnica, grazie alle risorse messe a disposizione del piano di formazione Re-Coach, come già meglio rappresentato nelle premesse.

Con riferimento ai servizi, le voci maggiormente significative riguardano i servizi professionali IT ricevuti, le spese di vitto e alloggio e di rappresentanza sostenute per i dipendenti in trasferta e per la partecipazione ad eventi del settore, gli emolumenti riconosciuti ai membri del Consiglio di amministrazione, le consulenze ricevute, le spese relative alla presenza sul mercato EGM, i costi di sponsorizzazione e di pubblicità.

Gli oneri diversi di gestione, da ultimo, comprendono, tra gli altri, le perdite su crediti ascrivibili ad una posizione vantata nei confronti di un creditore, la cui esigibilità è divenuta difficilmente perseguibile.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi da partecipazione

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	2.751
Totale	2.751

I proventi da partecipazione rappresentano la plusvalenza realizzata a seguito della cessione di una parte delle azioni detenute in una società quota su Euro-next Growth Milan.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile la voce "interessi ed altri oneri finanziari" è formata esclusivamente da interessi passivi su mutui per euro 789.005 e da interessi passivi su conti per euro 774.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che non vi sono ricavi nè costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
95.040	199.554	(104.514)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	164.916	224.463	(59.547)
IRES	64.893	136.725	(71.832)
IRAP	100.023	87.738	12.285
Imposte relative a esercizi precedenti	-	8.747	(8.747)
Imposte differite (anticipate)	(69.876)	(33.656)	(36.220)

IRES	(60.091)	(23.871)	(36.220)
IRAP	(9.785)	(9.785)	-
Totale	95.040	199.554	(104.514)

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio IRES ed IRAP; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Le imposte correnti sono relative all'IRES e all'IRAP dell'esercizio, rispettivamente pari ad euro 64.893 e ad euro 100.023. Ai fini della riconciliazione tra onere fiscale e onere teorico, il risultato ante imposte, sia ai fini IRES che ai fini IRAP, è stato assunto senza tener conto delle rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni in quanto irrilevanti ai fini fiscali. In merito invece all'IRAP, si precisa che l'aliquota fiscale teorica (4,39%) rappresenta l'aliquota media applicabile nel caso di Relatech in quanto l'attività viene esercitata in più regioni.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.004.242	-
Totale	1.004.242	-
Onere fiscale teorico (%)	24	241.018
Effetto riprese in aumento e diminuzione comprensivo ACE	983.484	-

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	(250.377)	-
Onere fiscale effettivo (%)	23.98%	64.893
Imponibile Ires	1.004.242	-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	11.816.195	-
Totale	11.816.195	-
Onere fiscale teorico (%)	3,9	460.832
Effetto riprese in aumento e diminuzione	10.949.584	-
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	(250.377)	-
Onere fiscale effettivo (%)	4,39%	100.023
Imponibile Irap	11.816.195	-

La presente tabella ricomprende l'impatto della fiscalità differita ed anticipata sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP. Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote IRES ed IRAP attualmente vigenti rispettivamente pari al 24% e al 3,9%. Nei seguenti prospetti è indicata analiticamente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto. Le imposte differite attive si riferiscono alla quota non deducibile dell'am-

mortamento del marchio rivalutato, pari ad euro 45.903 per Ires ed euro 7.470 per Irap e alla quota non deducibile dell'ammortamento dell'avviamento, pari ad euro 14.188 per Ires ed euro 2.316 per Irap.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Avviamento	59.116	59.116
Marchio	191.261	191.261
Totale differenze temporanee deducibili	250.377	250.377
B) Effetti fiscali		
Imposte anticipate dell'esercizio	(60.091)	(9.785)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	3	24	174	9	210

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi erogati agli amministratori ed ai sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	629.424	18.940

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	39.637
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	39.637

Categorie di azioni emesse dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio si precisa quanto di seguito riportato.

Il capitale sociale, pari ad euro 215.079,59 è suddiviso in 43.352.973 azioni ordinarie prive di valore nominale. Le azioni ordinarie sono negoziate sul mercato Euronext Growth Milano (già AIM Italia), gestito da Borsa Italiana S.p.A. a far data dal 28 giugno 2019.

In data 27 gennaio 2023 si è concluso il periodo per l'esercizio del diritto di recesso connesso all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti all'introduzione del voto maggiorato ad opera dell'Assemblea straordinaria della Società tenutasi il 21 dicembre 2022.

In data 16 febbraio 2023 è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-quater, comma 2, del codice civile, l'OFFERTA IN OPZIONE DI N. 415.248 AZIONI ORDINARIE DI RELATECH ai sensi dell'art. 2437-quater, commi 1, 2 e 3, del codice civile.

In data 13 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione, tenuto conto delle modifiche apportate agli articoli 6 e 9 dello Statuto Sociale dall'Assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 21 dicembre 2022 e finalizzate ad introdurre la maggiorazione del diritto di voto, ha adottato, in virtù della delega ad esso conferita dalla predetta Assemblea, il Regolamento del voto maggiorato (il "Regolamento"). Il Regolamento disciplina le modalità di iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'elenco speciale degli azionisti che intendano usufruire della maggiorazione del voto (l'"Elenco Speciale").

In data 28 marzo il Consiglio di amministrazione, ha preso atto dell'esito dell'offerta in opzione ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile, già comunicato al mercato in data 20 marzo 2023, ha deliberato, nella prospettiva di una celere definizione del procedimento di recesso, anche tenuto conto dell'andamento del titolo, di procedere, ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5 del codice civile, direttamente al rimborso mediante acquisto delle azioni detenute

dagli azionisti che legittimamente hanno esercitato il diritto di recesso, utilizzando a tale scopo le riserve disponibili della Società.

In data 14 aprile 2023 è stata completata la procedura di liquidazione delle azioni della Società per le quali è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5 del Codice civile. In particolare, è stato perfezionato il regolamento delle n. 20.908 azioni recedute in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di opzione e prelazione, a fronte del pagamento di un prezzo unitario pari a euro 2,19. La Società ha altresì proceduto al riacquisto delle complessive n. 394.340 azioni (le "Azioni Residue"), al valore di liquidazione di euro 2,19 cadauna per un controvalore complessivo pari ad Euro 863.604,60. Per effetto del riacquisto delle Azioni Residue, tenuto conto delle azioni già detenute in portafoglio dalla Società, Relatech alla data è arrivata a detenere complessive n. 1.506.747 azioni proprie, pari al 3,48% del capitale sociale della Società.

In data 27 aprile 2023 l'assemblea ordinaria degli azionisti Relatech S.p.A., in concomitanza con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e ha deliberato di conferire al Consiglio di amministrazione una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie fino all'importo di Euro 1.000.000.

In data 27 giugno 2023 il Consiglio di amministrazione della Società ha verificato il raggiungimento di taluni obiettivi previsti dal piano di incentivazione "Stock Grant Plan 2021 - 2023" con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed ha assegnato al Presidente e Amministratore Delegato Pasquale Lambardi n. 258.109 azioni proprie detenute da Relatech e al Vicepresidente, Gianni Franco Papa n. 60.000 azioni proprie detenute da Relatech. Il piano è ancora in fase di esecuzione con riferimento agli obiettivi in esso previsti per l'anno 2023 e riferiti ad alcuni beneficiari.

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile si precisa che la Società nel corso del 2023 non ha provveduto ad emettere nuovi titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari durante il corso dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, si precisa che la Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si precisa che non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono state compiute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio la Società ha sottoscritto un contratto per la gestione accentrata della tesoreria (c.d. *cash pooling*) con IntesaSanPaolo Spa. Nel perimetro del *cash pooling* sono ricomprese la Società Relatech Spa e la Controllata EFA Automazione Spa.

Per le ulteriori informazioni si rimanda alla sezione dedicata all'interno della Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile, si precisa che la società Relatech S.p.A. è controllata dalla società Gaxder S.r.l..

La società Relatech S.p.A. in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento Emittenti EGM redige il Bilancio consolidato in qualità di Capogruppo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le informazioni relative al *fair value* dello strumento finanziario derivato di copertura sottoscritto dalla Società.

L'elemento coperto consiste in un finanziamento dell'importo complessivo originario di Euro 5.000.000. Il contratto derivato di copertura è un "Interest Rate Swap" acceso in data 22/11/2022 presso la Unicredit S.p.A..

Il rapporto di copertura è calcolato confrontando il valore nominale degli strumenti finanziari derivati utilizzati ed il valore nominale degli elementi coperti. Tale rapporto è pari a 1:2.

La durata del finanziamento è di 60 mesi (i.e 5 anni).

Il fair value del derivato è pari ad Euro 38.983 come rilevato dalla valorizzazione al 31/12/2023 da parte dell'istituto di credito presso il quale il derivato è stato contratto.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottempe-

ranza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la Società ha contabilizzato contributi in conto esercizio per Euro 735.100 in relazione al progetto Agritech, per Euro 153.004 con riferimento al progetto InMoto, Euro 77.524 sono relativi al progetto Digital Brand. Per maggiori dettagli sui menzionati progetti si rimanda comunque alle informazioni registrate e pubblicate nella sezione trasparenza del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 909.202 a riserva indisponibile - limitatamente alla distribuzione ai soci - ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 4 del Codice Civile, corrispondente alla quota di utile dell'esercizio formatasi a seguito dell'adozione del criterio di valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 28 Marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Pasquale Lambardi)



ALLEGATI

ALLEGATI

BILANCIO
D'ESERCIZIO

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

LA SOCIETÀ

ORGANI
SOCIETARI

INDICE

GRUPPO RELATECH

Relatech S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

MCP/GNC/cpo - RC082252023BD1630

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Relatech S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Relatech S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 l.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 0722280967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Relatech S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Relatech S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Relatech S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Relatech S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

 Manuel Coppola
 Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ RELATECH S.P.A**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.****ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023**

Signori Azionisti,

il Collegio sindacale della Società Relatech S.p.A. presenta la propria relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. per riferire sull'attività di vigilanza svolta e, per quanto di sua competenza, in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

1. PREMESSA.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 marzo 2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto il profilo temporale, l'intero esercizio 2023, durante il quale sono state regolarmente svolte riunioni periodiche debitamente riportate negli appositi verbali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in conformità delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché delle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) per le società non quotate in quanto, pur essendo la società quotata sul mercato AIM, si ritiene lo stesso non regolamentato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-ter) del D.Lgs. 24 febbraio 1988 n. 58 (TUF).

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue evoluzioni, mediante flussi informativi e contatti con i singoli responsabili delle diverse funzioni e settori; i rapporti con le risorse operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza soggettivi e ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

2. RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI E FLUSSI INFORMATIVI.

Il Collegio sindacale dà atto dei flussi informativi posti in essere mediante contatti diretti e indiretti con tutti gli organi e funzioni sociali e della loro idoneità a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

In particolare:

a) nel 2023 il Collegio sindacale si è riunito 7 volte, ha effettuato verifiche e ha raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali. Il Collegio, per quanto attiene al sistema amministrativo contabile e alla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ha assunto le informazioni necessarie a confermare che anche nell'esercizio 2023 è proseguito l'impegno di accrescere e migliorare il livello di complessiva adeguatezza dei sistemi in atto. Durante le verifiche il Collegio ha effettuato, in particolare con alcuni membri del consiglio d'amministrazione, uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali.

b) il Collegio sindacale ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea dei soci, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni assunte il Collegio conferma che le deliberazioni e le operazioni risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali o tali da compromettere l'integrità patrimoniale della Società.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'organo esecutivo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

c) Il Collegio sindacale ha periodicamente incontrato i rappresentanti della società di revisione legale incaricata, BDO Italia S.p.A., che hanno illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività.

d) Il Collegio sindacale ha incontrato l'Organismo di Vigilanza il quale ha informato che la gestione operativa verificata è complessivamente conforme alle disposizioni del modello organizzativo e che non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato.

Con riferimento all'incarico affidato alla società di revisione si rinvia alle informazioni rese nella relativa relazione annuale datata 12 aprile 2024; tale relazione, rilasciata ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nei termini di legge, non contiene rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

3) DESCRIZIONE DEGLI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società sono state indicate e adeguatamente approfondite nella relazione sulla gestione e – ove necessario – nella nota integrativa e riflesse nei prospetti contabili.

Il collegio ritiene che dette operazioni, conformi alla legge e allo statuto, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, né in contrasto con delibere assunte dall'assemblea, né tantomeno siano in grado di compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio non ritiene di dover aggiungere considerazioni specifiche in quanto, a proprio parere, le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione appaiono esaustive.

Nella relazione risulta altresì corretta l'analisi dei rischi di natura finanziaria riportata nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia.

Il Collegio non ha riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o con parti correlate.

DENUNCE ED ESPOSTI

Il Collegio non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.

PARERI E PROPOSTE RILASCIATE

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata in merito al conferimento a BDO Italia S.p.A. dell'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio individuale e del bilancio consolidato della Società, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi 2024-2026.

CONCLUSIONI

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea e dall'organo amministrativo, nonché le conseguenti operazioni poste in essere, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative alla valutazione del generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché delle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione; non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c..

Il Collegio Sindacale, per tutto quanto sopra, ritiene che possa essere espresso un giudizio positivo in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa, all'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema

amministrativo-contabile e all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

4. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. L'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione nei termini di legge.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. i valori significativi delle immobilizzazioni immateriali iscritti all'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha verificato il valore di avviamento iscritto nello stato patrimoniale a seguito di fusione per incorporazione delle società Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l..
- si è verificato che gli amministratori hanno considerato e valutato i rischi a cui può essere soggetta l'attività aziendale.

Per quanto riguarda infine il risultato dell'esercizio 2023, si registra un utile netto di esercizio di € 909.202.

Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione e del giudizio positivo in merito al bilancio dalla stessa espresso con la propria relazione, sotto i profili di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione

del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come predisposto e approvato dal consiglio di amministrazione.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 12 aprile 2024

Dott. Marcello Del Prete - Presidente



Maria Carla Bottini - Sindaco Effettivo



Giulio Bassi - Sindaco Effettivo



RELATECH S.p.A.

Capitale Sociale Euro 215.079,59.
Sede legale Milano, Via S. Anguissola 23
Iscritta al Registro Imprese di MILANO
C.F. e numero iscrizione 03267710964
REA MI-1662226



#BuildYourDigitalFuture

relatech.com